



BILANCIO SOCIALE 2021

"DA OLTRE TRENT'ANNI
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE"

INDICE

1. PREMESSA	P. 2
2. NOTA METODOLOGICA	P. 3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	P. 4
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	P. 5
VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO)	P. 6
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 D.L. N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 D.LGS. N. 117/2017 O ART. 1 L. 381/1991)	P. 6
ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	P. 7
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)	P. 7
CONTESTO DI RIFERIMENTO	P. 7
STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE	P. 8
4. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	P. 9
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE ASSOCIATIVA	P. 9
SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI	P. 10
MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA	P. 11
N. DI CDA/ANNO+ PARTECIPAZIONE MEDIA	P. 11
TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO	P. 11
MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	P. 13
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI	P. 15
PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK	P. 27
COMMENTO AI DATI	P. 27
5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE	P. 29
TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO E VOLONTARIO)	P. 29
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	P. 29
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE	P. 36
CONTRATTO DI LAVORO APPLICATO AI LAVORATORI	P. 37
NATURA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DAI VOLONTARI	P. 37
STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E MODALITÀ E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI "EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI"	P. 38
RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE	P. 39
IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO	P. 39
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	P. 40
DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO	P. 40
OUTPUT ATTIVITÀ	P. 50
TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)	P. 50
ALTRE TIPOLOGIE SPECIFICHE DI BENEFICIARI NON RICOMPRESI NELLE ELENCAZIONI PRECEDENTI	P. 84
OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE	P. 84
POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI ORGANIZZAZIONE, DI GESTIONE DI QUALITÀ (SE PERTINENTI)	P. 85
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI	P. 86
ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI	P. 87

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	P.88
<i>PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI.....</i>	<i>P.88</i>
<i>CAPACITÀ DI DIVERSIFICARE I COMMITTENTI.....</i>	<i>P.91</i>
<i>SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI (SE PREVISTA).....</i>	<i>P.93</i>
<i>FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE.....</i>	<i>P.93</i>
<i>SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI.....</i>	<i>P.93</i>
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	P.94
<i>INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE.....</i>	<i>P.94</i>
<i>ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.....</i>	<i>P.94</i>
<i>INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI.....</i>	<i>P.95</i>
<i>PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.....</i>	<i>P.95</i>
<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ADOTTATO IL MODELLO DELLA L. 231/2001.....</i>	<i>P.95</i>
<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO IL RATING DI LEGALITÀ?.....</i>	<i>P.95</i>
<i>LA COOPERATIVA/IMPRESA SOCIALE HA ACQUISITO CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI/PROCESSI?.....</i>	<i>P.95</i>
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEGLI ESITI).....	P.96
<i>RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO.....</i>	<i>P.96</i>
10. COMUNICAZIONE.....	P.97



il bilancio sociale 2021

La **II° Edizione** del bilancio sociale intende fornire una sintesi, anche storica, del contesto nel quale la Ninfea Cooperativa Sociale ha operato nel corso del 2021, i propri principi di funzionamento, dell'insieme delle attività che sono state svolte, delle risorse finanziarie impegnate e le relazioni, che la Cooperativa ha intrattenuto con i propri interlocutori.

La struttura del documento segue lo il modello tracciato dal **Decreto 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale del Enti del Terzo Settore"**.





NINFEA Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via del Parco Nazionale, 10 – 04016 Sabaudia (LT)

Sede Operativa: Via del Parco Nazionale, 10 – 04016 – Sabaudia (LT)

Codice Fiscale e Partita IVA: 01279830598

E- Mail: info@ninfeasociale.it Tel. 0773/518281

Sito Web: www.ninfeasociale.it



Certificato n. 12725 del 16 Aprile 2021

NORMA ISO 9001:2015: Quality Management System

Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali ed educativi per enti pubblici. Assistenza domiciliare per anziani e disabili. Assistenza educativa per minori e assistenza scolastica specialistica. Servizi di animazione per minori e ludoteche. Centri diurni per disabili. Centri sociali per anziani. Servizio sociale professionale e segretariato sociale.



*DA OLTRE TRENT'ANNI
PUNTO DI RIFERIMENTO
NEL SOCIALE.*

Adriano Aleni Trenti

1. PREMESSA

Care Socie e Cari Soci, nel momento in cui sto scrivendo questa relazione sono passati esattamente due anni dall'inizio della pandemia da SARS-COV-2 che ci ha messo alla prova sia sotto l'aspetto umano che sotto l'aspetto lavorativo e professionale. Il 2021 è stato l'anno dei vaccini che ci hanno permesso di **rialzare la testa** e iniziare a guardare a questa pandemia con un po' meno timore. Nonostante ciò, non possiamo dimenticare il **mele di marzo 2021** che ci ha visti ancora una volta chiusi nelle nostre case e l'impennata di contagi e quarantene sul finire dell'anno. L'esperienza e la resilienza sviluppate nel 2020 ci hanno però permesso di affrontare la nostra vita professionale in maniera quasi "normale", riuscendo a non fermare la nostra cooperativa e i nostri servizi continuando a raggiungere le nostre persone con continuità anche **"a distanza"**. Ci siamo fatti trovare pronti e non sprovveduti di fronte alla DAD, ai LEA, alle bolle in quarantena e a tutte quelle situazioni non più nuove per noi e che sono diventate "ordinarie" in questi tempi di pandemia. È ancora presto per poter pensare di essere alla fine di questa sfida sociale ed economica, ma mi sento di dire che possiamo guardare al 2022 con più fiducia su questo fronte. Purtroppo, da qualche mese è scoppiata una guerra ad Est. Non possiamo non pensare a quale prezzo umano e sociale dovremo pagare, anche se è prematuro immaginare come possa incidere sul nostro futuro. Una certezza è che la nostra cooperativa farà il possibile per dimostrare **solidarietà al popolo ucraino** e per questo abbiamo già aderito ad iniziative di supporto per provare a fare la nostra parte a nome di tutti i soci.

È doveroso ringraziare tutti voi, che quotidianamente date il vostro contributo fondamentale che ha portato la cooperativa sia riconosciuta da tutti gli attori (pubblici e privati) come un punto di riferimento nel sociale nel nostro territorio e non solo: dagli Educatori impegnati nell'assistenza scolastica specialistica, agli animatori socio-culturali, agli Assistenti Sociali, agli Psicologi ed agli Educatori professionali, agli operatori socio-sanitari hanno potuto offrire agli utenti, ai cittadini, alle comunità servizi di alta qualità elevati. Infine, l'ultimo mio ringraziamento va alle persone e ai collaboratori della sede centrale (ufficio progettazione,



segreteria amministrativa, contabilità, ufficio del personale) che mi sono vicine e affiancano ogni giorno, che hanno permesso alla nostra impresa di **crescere esponenzialmente** in termini di servizi, di risorse economiche, personali e strumentali che oltre alle mansioni giornaliere (es. nuova aggiudicazione di servizi etc.) hanno colto ulteriori sfide come la partecipazione a bandi e avvisi pubblici regionali e ministeriali, che oltre a creare forza lavoro porteranno sul territorio **progetti innovativi e sperimentali in un'ottica di welfare comunitario, inclusivo e generativo**.

Dopo questa doverosa premessa posso entrare nel merito dei numeri che ci raccontano quello che siamo stati nell'anno passato. La tenuta di tutti ci porta ad un **risultato economico positivo** che mostra una ripresa importante sia dal punto di vista economico che finanziario. Questo dato è ancora più forte se letto dal punto di vista degli impegni economici finanziari mantenuti regolarmente da Ninfea. I numeri rappresentati in questo bilancio 2021 ci riportano, dai dati che leggerete, **l'andamento positivo** della nostra cooperativa e vorrei fare alcune sottolineature. La prima cosa che voglio sottolineare della nostra crescita è la **dimensione della "famiglia"** di Ninfea: **316** persone al servizio di tutte le persone che ogni giorno raggiungiamo attraverso i servizi che svolgiamo. La seconda è la **dimensione territoriale**: nel momento in cui vi scrivo Ninfea sta lavorando in 16 Comuni e 3 Distretti sociosanitari.

La terza è la **dimensione economica** che non va dimenticata poiché è quella che ci permette di consolidare, investire e di far fronte a tutti i nostri impegni: la crescita del nostro fatturato è stata pari

a circa il 46% portando il volume d'affari a superare i 5 milioni di euro. Abbiamo continuato ad investire in tutti i territori in cui operiamo perché crediamo fortemente che si possa crescere mantenendo lo **spirito cooperativo** che ci contraddistingue da oltre 30 anni. Per questo motivo la riorganizzazione delle persone ha visto la **costruzione di team di coordinamento d'area** proprio per mantenere quel senso di "squadra dedicata" a tutte le persone e al territorio di riferimento. **Lo spirito cooperativo** non è dato dalla vicinanza o meno della sede legale della cooperativa, ma dallo spirito che muove le persone che operano in ciascun territorio e per questo il vero investimento della cooperativa è stato, anche nell'anno appena concluso, in **"risorse umane"** perché esse, insieme a tutti i soci coinvolti nei servizi, possano essere gli "animatori" dei territori in cui Ninfea opera. Nel 2021 sono continuate le collaborazioni con altre realtà, anche nuove, che ci hanno portato a raggiungere alcuni di questi **traguardi di crescita**, perché oggi solo attraverso le collaborazioni e il superamento di vecchie logiche di pura concorrenza, si possono raggiungere gli obiettivi di consolidamento che ci siamo prefissati. Nell'anno in esame, anche l'investimento in Confcooperative è proseguito.

Il 2021 ha poi visto confermati gli **importanti investimenti** che ogni anno vengono sostenuti sul fronte della formazione obbligatoria e non e della supervisione.

Nel 2021 abbiamo concluso il processo di cambio del sistema gestionale informatico della Cooperativa (geobadge), **implementazione di strumenti digitali** nella gestione dei servizi (protocollo informatico Halley, cartella sociale informatizzata, cambiamento del sito della cooperativa etc.)

In conclusione, quello che emerge dalla fotografia della Ninfea Cooperativa Sociale del 2021, è un'azienda che ha continuato ad avere una **trend** positivo e di crescita in linea con i precedenti bilanci (2019, 2020).

IL PRESIDENTE

Achille Allen Trenta

Il presente Bilancio Sociale fa riferimento all'esercizio 2021, in termini di rendicontazione sia delle attività sia dei risultati sociali ed economici raggiunti, nonché di verifica delle responsabilità e degli impegni presi nei confronti dei soci, dei lavoratori, dei destinatari e dei committenti, e in generale di tutti gli interlocutori con i quali l'ente interagisce.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 e come previsto dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n. 86 del 11-4-2008), nonché del **Decreto 4 luglio 2019** che ha previsto l'*"Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore"* e del **Decreto del 23 luglio 2019** *"Linee Guida per la realizzazione dei sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo Settore"*, la Ninfea ha redatto la relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida citate. Alla sua redazione hanno concorso gli amministratori, i soci e dipendenti di Ninfea. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei componenti organi sociali a seguito del bilancio di esercizio. Successivamente viene depositato per via telematica presso il Registro delle Imprese entro 30 giorni dalla sua approvazione.

La Ninfea da' ampia pubblicità del bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici, in particolare:

- Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei soci
- Riesame della direzione previsto entro la fine di ogni anno solare, procedura prevista dal Sistema Qualità per la verifica e l'analisi dell'andamento degli indici e delle attività;
- Distribuzione ai dipendenti e collaboratori dell'impresa
- Pubblicazione sul sito internet www.ninfeasociale.it entro 30 giorni dall'approvazione.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DA OLTRE TRENT'ANNI
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

Denominazione: **NINFEA Cooperativa Sociale**

Denominazione abbreviata: **NINFEA**

Sede legale: **Via Del Parco Nazionale, 10 – CAP 04016 – Sabaudia (LT)**

Sede operativa: **Via del Parco Nazionale, 10 – CAP 04016 – Sabaudia (LT)**

ISCRIZIONI



Albo Soc. Coop. presso Camera di Com. Latina	n. A103378
Albo Regionale Coop. Soc. Sezione A	n. 242
Registro delle imprese di Latina	n. REA 80876
Partita IVA/Codice Fiscale	n. 01279830598
Tel.	0773/518281
Sito Web	www.ninfeasociale.it
E-mail	info@ninfeasociale.it
Pec	ninfeacooperativasociale@cgn.legalmail.it
Codici ATECO	n. 88.1 n. 88. 9

La forma giuridica di NINFEA è quella di Società Cooperativa Sociale, successivamente all'entrata in vigore della L. 142/2001 la Cooperativa ha scelto il regime della mutualità prevalente.

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ



La Ninfea Cooperativa Sociale ha sede legale e operativa a Sabaudia (LT) in via del Parco Nazionale, n. 10 dove si trova l'Amministrazione. Gli uffici amministrativi sono articolati in Presidenza, Vicepresidenza e Responsabile del Personale, Coordinamento dei Servizi, Ufficio Progettazione, Segreteria. La Cooperativa opera nella Regione Lazio, prevalentemente nella Provincia di Latina. All'interno del Comune di Sabaudia gestisce: Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Centro Diurno Disabili; Centro Sociale per Anziani; Ludoteca e Centri Socio-Ricreativi per minori; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Assistenza Scolastica Specialistica; Servizio Sociale Professionale; Segretariato Sociale; Centro per la Famiglia.

Nel Distretto socio-sanitario LT2 (Latina - Pontinia - Sabaudia - Norma - Sermoneta) la Ninfea Cooperativa Sociale gestisce diversi servizi socio-assistenziali. Nel Comune di Latina si avvale di tre sedi operative per la gestione del Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Servizio di mediazione familiare; Servizio di Sostegno all'infanzia e all'adolescenza mediante interventi pluriprofessionali; un centro socio-educativo per minori; servizio di assistenza domiciliare integrata e servizio di assistenza specialistica.

Nel Comune di Pontinia la Cooperativa ha una sede operativa per la gestione del Servizio di mediazione familiare; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per minori; Assistenza Specialistica Scolastica; Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale e un'altra sede per il Centro socio-ricreativo per Minori.

Nel Comune di Norma è presente una sede operativa per la gestione del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per Minori; Assistenza Specialistica Scolastica. Sono presenti due sedi per la gestione del Centro Diurno Disabili e per il Centro Socio-Ricreativo per minori e Servizio di mediazione familiare distrettuale.

Nel Comune di Sermoneta è presente una sede operativa per la gestione del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale; Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili; Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa per Minori; Assistenza Specialistica Scolastica. Sono presenti due sedi per la gestione del Centro Diurno Disabili e per il Centro Socio-Ricreativo per minori e Servizio di mediazione familiare distrettuale.

Nel Distretto socio-sanitario LT4 (Fondi - Terracina - San Felice Circeo - Monte San Biagio - Sperlonga - Campodimele - Lenola) la Cooperativa gestisce il Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale presente in ogni Comune; i Punti Unico di Accesso Distrettuali (PUA) a Fondi e Terracina; servizio di assistenza domiciliare distrettuale; due centri diurni per minori, rispettivamente uno nel Comune di San Felice Circeo e uno nel Comune di Sperlonga.

La Cooperativa nel Municipio IX di Roma Capitale si occupa del Servizio di Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso (PUA); progetto "Essere genitori...che responsabilità"; progetto "Una Casa per le Famiglie". Mentre nel Distretto H6 (Anzio - Nettuno) ha una sede operativa per la gestione del Pronto Intervento Sociale (PIS), in quest'ultimo Distretto gestisce inoltre il Servizio di Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso (PUA), il Servizio "Dopo di Noi" per interventi in favore delle persone con disabilità grave ai sensi della L. 112/2016; il Servizio per la gestione dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia dei beneficiari RDC in merito alla realizzazione del progetto attuativo del REI e Reddito di Cittadinanza; servizio spazio neutro.

La Ninfea gestisce il servizio di assistenza scolastica nel Comune di Itri, il servizio di assistenza scolastica nell'istituto "Teodosio Rossi" nel Comune di Priverno e il servizio di assistenza specialistica per la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) per gli alunni con disabilità negli istituti "Cencelli" di Sabaudia e "L. Da Vinci" di San Felice Circeo.



La Ninfea è una Cooperativa Sociale di tipo A, regolamentata dalla legge 381/91 che disciplina le cooperative sociali e dal più recente d. lgs 112/2017 e aderisce alla Confederazione Cooperative Italiane. La Cooperativa è sociale e di lavoro e persegue una duplice mutualità: **una "interna"**, finalizzata alla ricerca delle migliori occasioni di lavoro per i propri soci e l'altra **"esterna"**, relativa al beneficio sociale complessivo che deriva dall'erogazione di servizi finalizzati a rispondere ai bisogni delle persone più svantaggiate (malati, anziani, diversamente abili, etc.). A completamento del contesto normativo occorre precisare che, con la riforma del Codice Civile del 2003 in vigore dal 1/1/2004, la disciplina applicabile alla Ninfea è quella contenuta negli articoli del codice civile dall'art. 2511 al 2548 e, in quanto compatibile dalla disciplina delle Spa.

La Ninfea ha da sempre individuato nel **sociale** il suo ambito d'azione privilegiato. La Cooperativa si ispira al principio della mutualità e democraticità, impegno senza fini di speculazione privata. Lo scopo principale che la Cooperativa intende perseguire è quello della promozione umana e dell'integrazione sociale dei soggetti più deboli attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi promuovendo lo spirito mutualistico e solidaristico. La Cooperativa ha inoltre lo scopo quello di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con l'impresa, oltre al rapporto associativo, anche un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. Ninfea adotta un **Sistema di Gestione Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015** per quanto riguarda tutte le sue attività.

La Società, senza finalità speculative, ispirandosi ai **principi della mutualità e solidarietà sociale**, si propone di gestire le seguenti tipologie di servizi di carattere pubblico e/o privato:

- a) gestione di servizi sociali professionali, di segretariato sociale, PUA ecc. rivolti a minori, adulti, anziani, diversamente abili ed a persone in condizioni di disagio sociale ed economico;
- b) gestione dei servizi socio-assistenziali, socio-educativi e pedagogici, socio-sanitari, riabilitativi e sanitari. I servizi gestiti, potranno essere di carattere pubblico o privato, residenziale o semiresidenziale rivolti a minori, adulti, anziani, diversamente abili ed a persone in condizioni di disagio sociale ed economico, effettuati presso il domicilio delle famiglie presso strutture messe a disposizione da enti pubblici (istituti scolastici, strutture residenziali e semiresidenziali in genere etc.), privati, o di proprietà della cooperativa stessa;
- c) organizzazione e gestione di corsi di formazione professionale ed eventi di carattere culturale e di interesse sociale in genere rivolti ai soci e non, finalizzati all'approfondimento e all'acquisizione di competenze professionali, informatiche ecc. La cooperativa cura inoltre la formazione continua e la supervisione del personale;
- d) gestione di attività educative, rivolte alla totalità delle persone, finalizzate alla formazione scolastica ed extrascolastica, alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, la contrasto della povertà educativa, alla prevenzione di fenomeni di disagio sociale (bullismo, dipendenze in genere ecc.)
- e) la progettazione e programmazione di servizi sociali in genere; la gestione di servizi per gli immigrati; servizi di mediazione culturale, interculturale e familiare.

La Ninfea Cooperativa Sociale svolge anche altre attività quali:

- ▶ **TIROCINI UNIVERSITARI:** grazie alle Convenzioni con gli Istituti universitari “La Sapienza” e “Roma Tre” accoglie studenti che devono espletare l’attività di tirocinio per le figure professionali di Assistente Sociale ed Educatore Professionale;
- ▶ **TIROCINI FORMATIVI:** la nostra impresa grazie alle collaborazioni con enti di formazione quali S.A.I.P. Formazione e Lavoro, Centro Studi Atena Latina, Dinamica Scuola ecc...accoglie studenti che necessitano di espletare l’attività di tirocinio per l’ottenimento della qualifica di operatori socio-sanitari (OSS), operatore educativo per l’autonomia e la comunicazione (OEPAC), partecipazione ad avvisi pubblico in partenariato (es. avviso pubblico “Piani Aziendali di Smartworking”)
- ▶ **TIROCINI FORMATIVO LAVORATIVI PER CATEGORIE PROTETTE:** Altra importante convenzione è stata stipulata con l’Ente promotore ENADIL che permette l’ingresso in cooperativa di tirocinanti con lieve disabilità di cui all’Avviso pubblico POR Lazio FSE 2014-2020. Secondo la normativa vigente, infatti, anche chi presenta una problematica di lieve entità, può essere pienamente inserito nella vita professionale ed effettuare esperienze di lavoro, grazie a particolari tutele che lo Stato riserva a tali categorie di persone.
- ▶ **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO:** All'interno della Cooperativa Ninfea di Sabaudia possono essere ospitati anche giovani studenti delle scuole superiori per un periodo di alternanza scuola-lavoro. Questo è possibile grazie all'attivazione di numerose convenzioni attivate con le scuole superiori non solo di Sabaudia ma ubicate in tutta la provincia di Latina.
- ▶ **ALTRE ATTIVITÀ:** La Ninfea svolge anche attività aggiuntive nell’ambito dell’empowerment locale del territorio, come la partecipazione ad avvisi pubblici regionali (es. progetto *outdoor education* anno 2021, Centro Polivalente per persone con autismo e/o con disabilità complesse) per la realizzazione di Centri estivi per il post – COVID -19; formazione professionale dipendenti.



CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Ninfea Cooperativa Sociale opera prevalentemente nella Provincia di Latina tramite gare d’appalto o analoghe procedure ad evidenza pubblica e i committenti sono per lo più pubbliche amministrazioni, nello specifico: Distretto socio-sanitario LT2, Distretto socio-sanitario LT4, Municipio IX Roma e Distretto 6.6 Anzio/Nettuno. Le attività svolte sono di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza: anziani, disabili, minori e famiglie, immigrati.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

DA OLTRE TRENT'ANNI PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

La Ninfea Cooperativa Sociale, nasce il **31.05.1986**, come cooperativa di servizi che individua nel sociale il suo ambito privilegiato di intervento. Ha sede operativa e legale a Sabaudia (LT) in Via del Parco Nazionale, n. 10. Partendo da un'attenta analisi della realtà sociale, delle esigenze e dei bisogni della provincia pontina, nel tentativo di dare risposta alle molteplici carenze individuate nel contesto territoriale, la Cooperativa ha scelto di rivolgersi prevalentemente alle fasce più deboli e svantaggiate (anziani, minori, disabili, immigrati), riconoscendo tali cittadini non solo come oggetti di tutela ma soprattutto come "soggetti di diritti".

La Cooperativa Ninfea, operando stabilmente nel territorio pontino da oltre trenta anni, è riuscita ad affermarsi come affidabile punto di riferimento per le istituzioni locali e per la collettività, impegnando al suo interno figure professionali qualificate (Assistenti sociali, Psicologi, Operatori Socio-Sanitari, Animatori socio-culturali, Educatori professionali, Educatori ludotecari, etc.) di volta in volta aggiornate ed adeguate alle specifiche richieste delle attività gestite.

Ninfea viene fondata da un **gruppo di 20 persone** di Sabaudia (LT). Dal gruppo è nata la volontà di lavorare insieme per rispondere ai bisogni del territorio e offrire ed implementare l'offerta dei servizi pubblici locali. Nel **1989** fino ad oggi la cooperativa ha iniziato a partecipare alle gare d'appalto per la gestione dei servizi socio-assistenziali del Comune di Sabaudia, che hanno portato alla gestione fino ad oggi dei seguenti servizi: servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili (SAD); assistenza domiciliare educativa (ADE); Centro Sociale per Anziani; Centro Diurno per persone con Disabilità; Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale; Servizi Educativi per Minori (Ludoteca, Spazio Giovani, Centri di Aggregazione Giovanile); Servizio Giocare, Estate Ragazzi, W Gli Amici; supporto scolastico; sportello informale Immigrati e altri servizi del territorio. Passo dopo passo Ninfea ai primi anni del 2000 arriva a sfiorare i 100 soci.

Nel **2014** la Ninfea, vista l'esperienza maturata, ha deciso di espandere la gestione dei servizi socio-assistenziali anche nel Distretto socio-sanitario LT4 aggiudicandosi il Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale distrettuale. Servizi gestiti fino ad oggi. Dal **2016** la Ninfea gestisce anche nello stesso Distretto il Punto Unico di Accesso (PUA) per l'integrazione sociosanitaria e la valutazione multidimensionale dei casi complessi. Nel **2018** la Ninfea, portando avanti la politica di espansione territoriale, si è aggiudicata la gestione del Servizio PUA anche nel Distretto socio-sanitario Roma 6.6 (Anzio - Nettuno) e presso il Municipio IX di Roma. Nel Distretto socio-sanitario Roma 6.6 inoltre la Ninfea gestisce altri servizi: il servizio di Pronto Intervento Sociale; il servizio Dopo di Noi.

L'aumento della concorrenza determinato dal recente proliferare di nuove e sempre più grandi cooperative sociali e consorzi insieme con la crescita del volume di appalti in gestione a Ninfea rende progressivamente palese l'esigenza di un rivoluzionamento strategico e strutturale. Nel **2019** sono state aumentate le risorse amministrative con l'aggiunta di tre unità per l'Ufficio Progettazione che ha permesso di affrontare con più agilità le gare distrettuali; inoltre, sono state strette partnership e collaborazioni con altre imprese sociali necessarie per l'aggiudicazione degli appalti. La Ninfea nel **2020** si è aggiudicata la gestione del Servizio per l'infanzia e l'adolescenza mediante interventi pluriprofessionali, i centri socio - educativi per minori, assistenza domiciliare Distrettuale del Distretto LT2.

Nel **2021** Ninfea ha consolidato la sua forza riaggiudicandosi il servizio sociale professionale, il segretariato sociale, il PUA, il servizio di mediazione familiare e l'ADEM di Latina. Nel Municipio IX si è aggiudicata due nuovi servizi: "Essere genitori...che responsabilità" e "Una Casa per le Famiglie", nonché il Centro polivalente per persone con autismo e con disabilità con bisogni complessi.

Ad oggi la Ninfea sta espandendo il suo "*saper fare*" partecipando a bandi regionali e nazionali, che creano altre opportunità di occupazione, ma anche un'implementazione dei servizi pubblici del territorio. Le prossime sfide da affrontare in questi anni e su cui si sta investendo saranno improntate alla digitalizzazione dei processi, alla ricerca e sviluppo, innovazione sociale, formazione e partecipazione a progetti europei.

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA

NUMERO	TIPOLOGIA DI SOCI
n. 185	Soci operatori lavoratori
n. 0	Soci operatori volontari
n. 0	Soci operatori fruitori
n. 0	Soci operatori persone giuridiche
n. 0	Soci sovventori e finanziatori

ULTERIORI INFORMAZIONI IN MERITO ALLE TIPOLOGIE DI SOCI PRESENTI

Sono presenti n. 6 soci non lavoratori in attesa di dimissioni

Dati amministratori - CDA

Nome e cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica/società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente di CDA	N. mandati	Presenza in CDA di società controllate o facenti parte del gruppo o e della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ACHILLE ALLEN TRENTA	SÍ	M	58	02/01/2001	NO	8	NO	PRESIDENTE
ADA VERONICA MIZZON	NO	F	62	02/01/2001	NO	8	NO	VICE-PRESIDENTE
MARIA GRAZIA PANDOZZI	NO	F	41	29/04/2017	NO	3	NO	COMPONENTE CDA
MONICA CASERTANO	NO	F	57	29/04/2014	NO	4	NO	COMPONENTE CDA
MARIA GARRISI	NO	F	56	29/04/2011	NO	5	NO	COMPONENTE CDA
BRUNELLA BROCCOLI	NO	F	52	06/03/2021	NO	2	NO	COMPONENTE CDA
PAOLA CRISTOFORO	NO	F	55	06/03/2021	NO	2	NO	COMPONENTE CDA

Descrizione tipologie componenti - CDA

NUMERO	MEMBRI CDA
n. 7	totale componenti (persone)
n. 1	di cui maschi
n. 6	di cui femmine
n. 0	di cui persone svantaggiate
n. 7	di cui persone normodotate
n. 7	di cui soci cooperatori lavoratori
n. 0	di cui soci cooperatori volontari
n. 0	di cui soci cooperatori fruitori
n. 0	di cui soci sovventori/finanziatori
n. 0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
n. 0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

⊕ La modalità prevista per la nomina del CDA è l'Assemblea dei Soci e la durata delle cariche dei membri è di n. 3 anni.

L'ultimo Statuto con rinnovo delle cariche è stato revisionato e approvato in data 06/03/2021 in sede di Assemblea Straordinaria (Registrato a LATINA il 23/03/2021 N. 4644 Serie 1/T). Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei soci, i suoi componenti durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente (**art. 25 Statuto**).

N. di CdA/anno + partecipazione media

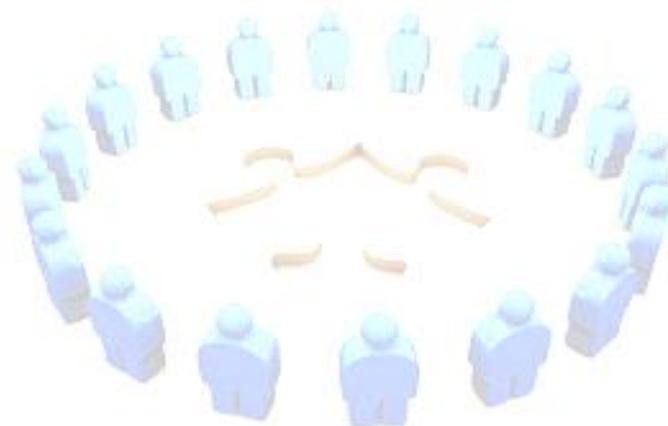
⊕ Il numero medio di riunioni del Consiglio di Amministrazione, calcolato sul periodo degli ultimi 3 anni. La partecipazione è pressoché unanime.

Persone giuridiche

⊕ Non sono presenti amministratori rappresentanti di persone giuridiche private o pubbliche.

Organo di controllo

⊕ Revisore Unico nominato nel rispetto dell'art. 2399 del codice civile



Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

ANNO	ASSEMBLEA	DATA	PUNTI OdG	% PARTECIPAZIONE	% DELEGHE
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/04/2019	3	80%	10%
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	21/12/2019	2	74%	10%
2019	ASSEMBLEA ORDINARIA	27/12/2019	2	74%	10%
2020	ASSEMBLEA ORDINARIA	29/04/2020	5	80%	13%
2021	ASSEMBLEA ORDINARIA	13/01/2022	2	74%	23%
2021	ASSEMBLEA ORDINARIA	06/03/2021	3	100%	47%
2021	ASSEMBLEA ORDINARIA	30/06/2021	5	100%	17%

Caratteristiche qualitative della partecipazione

La Ninfea Cooperativa Sociale richiede ai soci di proporre eventuali integrazioni e/o modifiche agli argomenti all'ordine del giorno in via preliminare prima di convocare le Assemblee. Non vi sono mai state richieste di integrazione e/o variazione degli argomenti da parte dei soci. La partecipazione alla vita dell'ente è determinata, più che dagli interventi all'interno dei momenti assembleari, dalla peculiarità della cooperativa, tramite la comunicazione capillare a ogni socio e la possibilità di richiedere incontri di gruppo prima e dopo le assemblee per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse. La partecipazione avviene infatti nella condivisione quotidiana tra i soci nell'ambito della convivenza comunitaria.

Approfondimento Democraticità

Lo scambio nelle relazioni quotidiane consentito dalla vita comunitaria permette un'ampia partecipazione degli associati alla vita dell'ente e ne supporta la democraticità interna. Tramite lo strumento della co-progettazione, impiegato ad esempio nella definizione periodica di programmi di *welfare* aziendale o di ricerca finalizzata alla formazione professionale. Ogni socio ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

Mappatura dei principali *stakeholder*

Tipologia di <i>stakeholder</i>	Modalità Coinvolgimento	Intensità
PERSONALE	Il personale della Ninfea partecipa attivamente all' attività sociale. I dipendenti si relazionano costantemente con la sede amministrativa con il presidente e il cda.	2 – CONSULTAZIONE
SOCI	Partecipazione alle assemblee. I soci inoltre presentano proposte che vengono vagliate dal cda ed eventualmente presentate in assemblea	2 – CONSULTAZIONE
FINANZIATORI	La Ninfea cooperativa sociale ha relazioni con vari istituti di credito. l'ampliamento dei servizi e attività comporta un costante impiego di flussi finanziari. La solidità economica della cooperativa ha creato un rapporto di fiducia che si traduce anche nella concessione di credito di funzionamento e di finanziamento nei confronti della cooperativa	1 – INFORMAZIONE
CLIENTI/UTENTI	La Ninfea è una delle prime cooperative ad adottare la “ social-map ” una mappatura telematica delle associazioni fondazioni e strutture che hanno stretto dei protocolli di collaborazione con la nostra azienda e che gli utenti possono contattare, in caso di bisogno di assistenza, semplicemente consultando il nostro sito e contattando un'assistente sociale virtuale	2 – CONSULTAZIONE
FORNITORI	I fornitori hanno un rapporto diretto e costante con la cooperativa tramite l'ufficio acquisti e gli uffici amministrativi della società. Possono inviare preventivi e proposte di forniture via mail. l'azienda valuta le proposte ed in ogni caso contatta i fornitori ad ogni evenienza	1 – INFORMAZIONE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	La Pubblica Amministrazione viene coinvolta nella gestione dei servizi attraverso lo strumento della co-progettazione tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione di servizi e interventi specifici.	3 – CO - PROGETTAZIONE
COLLETTIVITÀ	L'attività informativa della cooperativa alla collettività si attua principalmente attraverso i vari incontri in cui personale e soci della cooperativa partecipano come relatori, ad esempio nelle scuole. Tale attività è inoltre svolta attraverso il sito internet della cooperativa.	1 – INFORMAZIONE

LIVELLO DI INFLUENZA E ORDINE DI PRIORITÀ



SCALA

1. INFORMAZIONE
2. CONSULTAZIONE
3. CO-PROGETTAZIONE
4. CO-PRODUZIONE
5. CO-GESTIONE

Tipologia di Collaborazioni

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA SOGGETTO	TIPO DI COLLABORAZIONE	FORME DI COLLABORAZIONE
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Centro per l'Autonomia Società Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale	Convenzione	ATS
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Associazione di Promozione Sociale Diaphorà	Associazione di Promozione Sociale	Convenzione	ATS
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Associazione LatinAutismo	Associazione di Promozione Sociale	Convenzione	ATS
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Distretto socio-sanitario LT3	Ente Pubblico	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Distretto socio-sanitario LT2	Ente Pubblico	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio ASL Latina	Ente Pubblico	Protocollo	<i>Partnership</i>

Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Istituti scolastici San Benedetto di Latina, Teodosio Rossi di Priverno, Giulio Cesare di Sabaudia, Liceo Artistico Buonarroti	Enti Pubblici	Protocolli	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Agenzia Formativa Latina Formazione e Lavoro	Altro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio SAIP Formazione	Altro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio ENADIL	Ente Pubblico	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Agenzia per il Lavoro Alea Consulting SRLS	Ente Pubblico	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Associazione A Ruota Libera ONLUS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Associazione di Promozione Sociale Demetra ONLUS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni	Imprese Commerciali	Protocollo	<i>Partnership</i>

complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Vivaio Dueggi, Azienda Agricola Paolo Bonini, Società Madimar SRL			
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio ABC Azienda per i Beni Comuni di Latina	Ente Pubblico	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio FISH LATINA APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Associazione "I Girasoli"	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio Associazione "La Rete di Indra"	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "Parrocchia SS Annunziata di Sabaudia"	Altro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "APS Impara L'Arte"	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "ConfCooperative Lazio"	Altro	Protocollo	<i>Partnership</i>

Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “Istituto Pangea Onlus”	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “Associazione Pro Loco Sabaudia”	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “APS Frammenti”	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “Associazione Culturale Not Equal”	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “ASD Le Fenici”	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “Associazione La Rete”	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio “La Capanna Società Cooperativa di Sabaudia”	Cooperativa Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni	Associazione di Promozione	Protocollo	<i>Partnership</i>

complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio APS"	Sociale		
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "ASD Circolo Canottieri di Sabaudia"	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "ASD The Core Canottaggio Sabaudia"	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "ASD Tennis Club Sabaudia"	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "ASD & C. Art Maison Academy"	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	<i>Partnership</i>
Progetto Avviso Centri Polivalenti per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico e altre disabilità con bisogni complessi di cui alla DGR 473/2021 della Regione Lazio "Ipse Lab APS"	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	<i>Partnership</i>
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Latina Formazione Lavoro	Ente pubblico	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Proxenia Società Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Karibù Società Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale	Convenzione	ATS

Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Fondazione Labos	Fondazione	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Synergasia Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa Sociale	Convenzione	ATS
Percorsi di Emersione Regolare del Lavoro in Agricoltura "Progetto Perla" con Kairos Società Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale	Convenzione	ATS
Collaborazione per i Servizi gestiti nell'Area Minori (Centro per la Famiglia e Servizio per il sostegno alla genitorialità, l'infanzia e l'adolescenza mediante interventi pluriprofessionali) Istituto per la Famiglia	Associazione di Promozione Sociale	Accordo	<i>Partnership</i>
Progetti di Formazione e Tirocini lavorativi per ragazzi con disabilità con Saip Formazione	Altro	Accordo	<i>Partnership</i>
Tirocini lavorativi per ragazzi con disabilità con Enadil	Altro	Accordo	<i>Partnership</i>
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 – Progetto Germogli dell'Associazione Semi di Pace	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 – Cooperativa Sociale Cambia-Menti	Cooperativa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 – Associazione Media Con Noi	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Ass. ASD Libera Mente	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Coop Sociale Cresci con noi	Cooperativa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 AUSER	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Istituto per la Famiglia	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Parrocchia San Marco di Latina	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Associazione Dimensioni Musicali	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Impetum ASD APS	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 La Filibusta Pontina	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Rugby Club Latina ASD	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 ASD Del Principe	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 GRUPPO LATINA 1 ASSOCIAZIONE GUIDE E SCOUT CATTOLICI ITALIANI	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 IO SONO ENEA APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 "Istituto Pangea Onlus"	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 PROGETTO AMICO LATINA	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 NUOVI TRAGITTI APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 ASSOCIAZIONE FOCUS CASA DEI DIRITTI SOCIALI	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 COLLETTIVO PRIMO CONTATTO	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 Agenzia Formativa Latina Formazione e Lavoro	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 SIPARI CONNESSI	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 ASD FAIR PLAY	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 SAKURA LATINA KARATE	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 OPERA PRIMO TEATRO	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE – IL FARO LATINA	Impresa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale del Distretto Latina 2 ASSOCIAZIONE EUFEMIA	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Caritas Diocesana di Latina, Terracina, Sezze-Priverno	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” A.P.I.CI.	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione Valentina Onlus	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Saip Formazione S.R.L.	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ENADIL	Ente Pubblico	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” CENTRO STUDI ATHENA	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” DINAMICA SCUOLA	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” PORTA FUTURO LAZIO	Ente Pubblico	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ENAIP NAZIONALE IMPRESA SOCIALE – IL FARO LATINA	Impresa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo – Protezione Civile	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Centro Donna Lilith	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Protezione Civile Gruppo Passo Genovese	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Anteo coop. Soc. onlus	Cooperativa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ARCIGAY LATINA SEICOMESEI APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione Italiana Persone Down – sezione Latina	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Casa Aima ONLUS	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione L’approdo ONLUS	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Bici per Umanità	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione di Promozione Sociale Diaphorà	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione LatinAutismo	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” UNIONE ITALIANA CIECHI	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” INSIEME PER L’HOSPICE SAN MARCO	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Tre Mamme per Amiche	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” CROCE ROSSA ITALIANA	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ASSOCIAZIONE GEIRA	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” NUOVI TRAGITTI APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Progetto DIAGRAMMI PARSEC Cooperativa Sociale	Cooperativa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione Istituto per la Famiglia 46	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione “I Girasoli”	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione PRO LOCO Sabaudia	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” O.N.M.I.C.	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE NORMA ODV	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ANTEO COOP. SOC. ONLUS	Cooperativa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” FISH LATINA APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ASSOCIAZIONE COSIRÉ APS	Associazione di Promozione Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” CASA AIMA - ODV	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” COLLETTIVO PRIMO CONTATTO	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ASSOCIAZIONE ZAI SAMAN	Altri Enti senza scopo di Lucro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” ASSOCIAZIONE FOCUS CASA DEI DIRITTI SOCIALE	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Cooperativa Sociale Cambia-Menti	Cooperativa Sociale	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” Associazione AUSER Comprensorio provinciale Latina	Organizzazione di Volontariato	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione
“Servizio di Accesso, Valutazione e Progettazione del Distretto Latina 2” LATINA FORMAZIONE E LAVORO SRL	Altro	Protocollo	Collaborazione in co-progettazione

PRESENZA SISTEMA DI RILEVAZIONI DI FEEDBACK

N. QUESTIONARI SOMMINISTRATI	N. PROCEDURE <i>FEEDBACK</i> AVVIATE
N. 100	N. 100

COMMENTO AI DATI

Si specifica che, **per l'annualità 2021**, sono stati adottati sistemi di monitoraggio basati su **interviste telefoniche e/o "dal vivo, in presenza"** (con tutte le precauzioni legate all'uso dei DPI e dei Protocolli aziendali anti contagio da Covid-19, al fine di rilevare opinioni e relativa soddisfazione di lavoratori e principali *stakeholders* che hanno interagito con la Cooperativa stessa.

Il controllo di un eventuale avanzamento del livello di soddisfazione dei dipendenti si basa sulla verifica del rispetto dei piani di integrazione e dei risultati professionali intermedi che sono stati raggiunti, che devono essere definiti come tappe di avvicinamento agli obiettivi "della completa e totale integrazione professionale" e che devono, inoltre, permettere di accertare il corretto sviluppo della gestione del personale le necessità di cambiamenti e miglioramenti. Nello specifico, il clima aziendale, complessivamente, esprime la "qualità" dell'ambiente lavorativo interno dell'organizzazione. Ogni azienda si distingue dalle altre per una serie di caratteristiche o attributi, perciò misurare e descrivere il valore di questi tratti significa esprimere la percezione collettiva dell'identità di un'organizzazione, e del modo in cui le persone la vivono. Le dimensioni che compongono il clima organizzativo sono molte, e ogni analisi di clima può focalizzarsi in particolare su alcune, a seconda del *focus* della ricerca e del contesto. Nell'annualità 2021 la Ninfea Cooperativa Sociale si è focalizzata nello specifico sull'"universo personale". In sintesi, con la **satisfaction del personale**, si sono potuti: 1) definire nuove modalità di interventi o miglioramento di quelli esistenti, dimensionandone le caratteristiche professionali alle effettive esigenze dei lavoratori e dell'impresa stessa; 2) favorire il coinvolgimento e la partecipazione del dipendente in modo da rafforzare il rapporto fiduciario con la Cooperativa.

L'indagine 2021 condotta dalla Ninfea Cooperativa sociale sui suoi dipendenti può esser definita come un processo con cui si sono ottenute le opinioni dei dipendenti riguardo l'umore, il morale, l'impegno, l'identificazione e anche la motivazione e le prestazioni dei dipendenti stessi. È stato condotto un sondaggio tra i dipendenti effettuato tramite intervista (redatta in modalità o telefonica o in presenza, rispettando **SEMPRE e RIGOROSAMENTE** la forma anonima) per motivare la forza lavoro a condividere le proprie esperienze positive e negative senza esitazione e timore. L'indagine è stata parte integrante di quel "feedback continuo" afferente ai dipendenti al fine di ottenere una panoramica di fattori quali cultura del lavoro, comportamento manageriale dei superiori, elementi motivanti e demotivanti sul posto di lavoro e soddisfazione.

Esistono **5 tipi principali di indagine sui dipendenti** che possono aiutare i datori di lavoro a migliorare significativamente il loro rapporto con i dipendenti: 1) Indagine sui dipendenti sulla soddisfazione dei dipendenti; 2) Sondaggio sul coinvolgimento dei dipendenti; 3) Indagine sui dipendenti sulla cultura organizzativa; 4) Sondaggio dei dipendenti sui processi aziendali; 5) Sondaggio sui dipendenti con feedback a 360°; 6) Sondaggio sul coinvolgimento dei dipendenti.

La **metodologia di indagine scelta per l'annualità 2021 dalla Cooperativa Ninfea è stata l'indagine sul coinvolgimento dei dipendenti** la quale è stata condotta con il preciso scopo di indagare sui fattori che hanno contribuito alla definizione delle loro prestazioni professionali. I seguenti parametri sono stati misurati utilizzando, come già prima accennato, quesiti rivolti ai lavoratori stessi sia personalmente che telefonicamente sul coinvolgimento dei dipendenti stessi. L'utilizzo di questionari brevi ha aumentato notevolmente la predisposizione dei dipendenti a rispondere a tutte le domande: in questo modo, è stato evitato il fenomeno della "stanchezza da sondaggio". Questi strumenti hanno riguardato la percezione collettiva delle risorse umane impiegate in Cooperativa: attraverso di essi non abbiamo isolato situazioni singole, individuali, ma ci hanno permesso di esplorare la percezione condivisa da gruppi omogenei. Nello specifico, sono state "indagate": Competenze (potenziamento di quelle esistenti o individuazione di nuove) e potenziale di sviluppo dei dipendenti; Identificazione con i compiti e l'azienda; Rapporto con i superiori diretti (vertici) e indiretti (Coordinatori); Gestione delle relazioni con gli altri colleghi (a livello locale e distrettuale) Qui di seguito le domande poste a conoscenza delle loro opinioni: Quant'è significativo il tuo lavoro? Quanto è impegnativo il tuo lavoro? In una settimana tipica, con che frequenza ti senti stressato/a al lavoro? Ritieni di essere ben pagato/a per le tue prestazioni di lavoro? Quanto spesso le attività assegnate a te dal tuo Coordinatore ti permettono di crescere professionalmente? Quante opportunità di crescita ti vengono offerte dove lavori? Con quale probabilità cercherai un altro lavoro fuori dall'azienda?

Analizzando le risposte forniteci attraverso la sintesi del modo in cui i dipendenti percepiscono e interpretano il proprio ambiente di lavoro è stato possibile valutare **POSITIVAMENTE** il "clima organizzativo" definito altresì "clima aziendale". Ciò ha riguardato dimensioni importanti per la vita organizzativa e la performance aziendale in quanto un clima positivo, di benessere e soddisfazione lavorativa, è connesso a migliori risultati, maggior coinvolgimento nel lavoro, crescita nel senso di appartenenza e nella collaborazione. In definitiva, l'analisi della soddisfazione del personale rappresenta per la Ninfea Cooperativa Sociale il segno di un importante cambiamento, che si vuole definitivo, verso una "cultura del risultato" non semplicemente da intendersi come un insieme di atti e attività configurabile in modo autoreferenziale, ma che sia seguita con costanza nelle sue fasi di svolgimento più rappresentative mediante strumenti ad hoc – come quello della misurazione della soddisfazione dei dipendenti appunto - che valgano a definire, attraverso un appropriato feedback, il perimetro di un'efficacia realmente commisurata a parametri di qualità aziendale.

5. PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

DA OLTRE TRENT'ANNI
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (RETRIBUITO O VOLONTARIO)

OCCUPAZIONI	
N.	OCCUPAZIONI
277	Totale occupazioni anno di riferimento
33	di cui maschi
244	di cui femmine
80	di cui <i>under 35</i>
79	di cui <i>over 50</i>

CESSAZIONI	
N.	CESSAZIONI
31	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
25	di cui femmine
7	di cui <i>under 35</i>
8	di cui <i>over 50</i>

ASSUNZIONI*	
N.	ASSUNZIONI
89	Nuove assunzioni anno di riferimento
19	di cui maschi
70	di cui femmine
39	di cui <i>under 35</i>
8	di cui <i>over 50</i>

STABILIZZAZIONI**	
N.	STABILIZZAZIONI
26	Totale stabilizzazioni
4	di cui maschi
22	di cui femmine
20	di cui <i>under 35</i>
6	di cui <i>over 50</i>

*Da disoccupato/tirocinante a occupato

**Da determinato a indeterminato

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE		
Contratti di lavoro	A tempo determinato	A tempo indeterminato
DIRIGENTI	0	1
QUADRI	0	2
IMPIEGATI	54	214
OPERAI FISSI	0	0
OPERAI AVVENTIZI	0	0
ALTRO	0	0
TOTALE	54	217

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE		
ANNI ANZIANITÀ	IN FORZA AL 2021	IN FORZA AL 2020
< 6 anni	220	160
6-10 anni	28	14
11-20 anni	14	11
>20 anni	15	11
TOTALE	277	196

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO (COMPOSIZIONE)	
N. DIPENDENTI	PROFILI
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttore/trice aziendale
6	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o Servizi complessi
23	Capo ufficio/Coordinatrice/ore
65	di cui educatori
67	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
1	assistenti all'infanzia
11	assistenti domiciliari
10	animatori/trici
2	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
17	psicologi/ghe
1	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene mentale
0	Cuochi/e
27	assistente/i sociale/i
9	amministrativi

3	addetti informazione e assistenza clienti
6	operatori informativi
23	tirocinanti



DI CUI DIPENDENTI SVANTAGGIATI	
N. DIPENDENTI	
0	di cui lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, etc.)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
Totale lavoratori con contributo subordinato	
0	

N. TIROCINI, STAGE, SERVIZIO CIVILE	
N. DIPENDENTI	
27	Di cui tirocini e stage
0	Di cui volontari in servizio civile
Totale	
27	

TIPOLOGIA LAVORATORI	
N. LAVORATORI	LIVELLO DI ISTRUZIONE
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
20	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
97	Laurea triennale
90	Diploma di scuola superiore
70	Licenza media
0	Altro

VOLONTARI	
N. VOLONTARI	TIPOLOGIA VOLONTARI
0	di cui soci volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile
Tot.	0

TIPOLOGIA LAVORATORI CON SVANTAGGIO CERTIFICATO E NON			
N. TOTALE	TIPOLOGIA SVANTAGGIO	DI CUI DIPENDENTI	DI CUI IN TIROCINIO/STAGE
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriali L. 381/1991	0	0
0	persone con disabilità psichica L.381/1991	0	0
0	persone con dipendenze L.381/1991	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L.381/1991	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L. 381/1991	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del Reg. comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0
Tot. 0		0	0

Specificare N. lavoratori con svantaggio della cooperativa = 0

Specificare N. lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato = 0

FORMAZIONE PROFESSIONALE (ES: PROGETTAZIONE EDUCATIVA, CONTABILITÀ, ECC.)

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO - CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI (€)
18.343	Integrazione digitale dei processi aziendali cloud e fog-computing-cyber security	209	87	OBBLIGATORIA	€ 141.599,23

FORMAZIONE, SALUTE, SICUREZZA

ORE TOTALI	TEMA FORMATIVO	N. PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO - CAPITE	OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA	COSTI SOSTENUTI (€)
12	Primo Soccorso	57	12	OBBLIGATORIA	€ 2.565,00
6	Antincendio	57	6	OBBLIGATORIA	€ 1.995,00

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
237	Totale dipendenti indeterminato	7	230
24	di cui maschi	2	22
213	di cui femmine	5	208

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
40	Totale dipendenti determinato	0	40
7	di cui maschi	0	7
33	di cui femmine	0	33

N.	Stagionali/occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
40	Totale lav. autonomi
13	di cui maschi
27	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Ad oggi la cooperativa non dispone di soci volontari

STRUTTURA, COMPENSI E RETRIBUZIONI		
	TIPOLOGIA COMPENSO	TOTALE ANNUO LORDO
Membri CDA	Non definito	€ 0,00
Organi di controllo	Altro	€ 2.000,00
Dirigenti	Emolumenti	€ 0,00
Associati	Non definito	€ 0,00

CCNL APPLICATO AI LAVORATORI

Contratto Nazionale Collettivo delle cooperative sociali

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

(MINIMA) € 2.937,69/€ 69.779,31 (MASSIMA)

IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO

Importo rimborsi volontari complessivi annuali	€ 0,00
Numero volontari che ne hanno usufruito	0
Modalità di regolamentazione per rimborsi volontari	Nonostante sia previsto dallo statuto, la cooperativa non ha al momento soci volontari

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO			
DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
1. Sviluppo economico del Territorio	1.1 Capacità di generare valore aggiunto economico 1.2 Attivazione di risorse economiche "comunitarie"	1. IG Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media <i>pro capite</i>	0
2. <i>Governance</i> democratica ed inclusiva	2.1 Creazione di <i>governance multistakeholder (stakeholder engagement)</i>	2. IG Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (%di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti)	90%
3. Partecipazione e inclusione dei lavoratori	3.1 Coinvolgimento dei lavoratori 3.2 Crescita professionale dei lavoratori	3. IG Aumento del benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio a quello maggiormente posseduto per svolgere la professione sul totale degli occupati)	Non presente

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
4. Resilienza occupazionale	4.1 Capacità di generare occupazione 4.2 Capacità di mantenere occupazione	4. IG Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili; % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0)	65%
5. Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti	5.1 Benessere dei lavoratori svantaggiati 5.2 Miglioramento/mantenimento della qualità di vita (beneficiari diretti/utenti) 5.3 Miglioramento della qualità di vita (familiari)	5.1 IG Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate 5.2 IG Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più) 5.3 IG Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare della donna di 25 – 44 anni sul tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i <i>partner</i> per 100)	Non presente Non presente Non presente

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
<p>6. Qualità e accessibilità ai servizi</p> <p>La NINFEA COOPERATIVA SOCIALE si conferma ancora una volta, per l'annualità 2021 (passateci il gioco di parole) “attiva nell’attivare” il famigerato “Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali”, basato sui principi della “sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’Amministrazione nonché autonomia organizzativa degli Enti locali”, secondo le disposizioni entrate ormai a far parte integrante del patrimonio dei “valori sociali” di una Comunità. Tale Sistema ha delineato, e continua a farlo, le azioni di intervento all’interno dei Servizi Sociali, ricercando in tal modo il benessere dell’utenza, promuovendo autonomia e solidarietà, attraverso l’offerta e il coordinamento di servizi, risorse e prestazioni. Esso, inoltre, ha mutato la concezione degli interventi rispetto a quanto avveniva in passato, passando da una nozione di “assistenza”, intesa come luogo di bisogni, ad una accezione di protezione sociale attiva, intesa come luogo di esercizio della cittadinanza. Tutto ciò la Ninfea Cooperativa Sociale lo realizza partecipando, mediante i Report sulle attività svolte dagli operatori dei diversi Servizi che gestisce attraverso i Piani di Zona e la programmazione partecipata, favorendo gli interventi e i modelli organizzativi che promuovono e incoraggiano la libertà e le iniziative di auto mutuo aiuto. Altro punto fondamentale è il passaggio dalla concezione di utente quale portatore di un bisogno specialistico a quella di persona nella sua totalità; quindi il passaggio da un’accezione tradizionale di Assistenza, come luogo di realizzazione di interventi meramente riparativi del disagio, ad una di protezione sociale attiva, luogo di rimozione delle cause di disagio ma soprattutto luogo di prevenzione e promozione dell’inserimento della</p>	<p>6.1 Accessibilità dell’offerta 6.2 Qualità ed efficacia dei servizi</p>	<p>6. IG Costruzione di un sistema di offerta integrato</p>	<p>persona nella Società attraverso la valorizzazione delle sue capacità. La pandemia da Covid-19 ha reso più evidenti le oggettive difficoltà del sistema di protezione sociale, non solo in riferimento all’assistenza medico/sanitaria territoriale, ma anche rispetto al supporto sociale e assistenziale per le persone che presentavano elementi di vulnerabilità sociale o problemi di salute pregressi (anziani soli, persone in condizioni di povertà, persone senza dimora, ma anche minorenni sottoposti a tutela, persone con disabilità o con situazioni complesse legate alla salute mentale, alle dipendenze o alla non autosufficienza). Prendendo ad esempio il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) oggi, esso consiste principalmente in prestazioni connesse alle funzioni vitali (alzata, igiene personale, vestizione, mobilitazione, ecc.) rivolte ad anziani non autosufficienti, spesso affiancati fino al decesso o al ricovero in struttura residenziale e, spesso, esaurisce la risposta disponibile per questa categoria di bisogni sul versante socio-assistenziale. In generale, il SAD evidenzia la crescita della complessità delle situazioni e della specificità dei bisogni da soddisfare, oltre alla sempre maggiore necessità di integrazione con altri servizi domiciliari a carattere sanitario - non sempre così agevole in tutti i territori. Aumentano costantemente anche le situazioni di persone in condizioni di demenza, in contesti di cura caratterizzati spesso da caregiver a loro volta anziani e con disabilità. La Ninfea Cooperativa Sociale risponde anche a una “quota assistenziale” dei bisogni degli utenti, spesso in forma integrata con altre progettualità o servizi distrettuali a carattere diurno o semi residenziale e, in questo contesto, ha una connotazione più educativa. Nel contesto descritto, il SAD effettivamente erogato non rappresenta – notoriamente – che la punta dell’iceberg del bisogno dei soggetti in difficoltà. Anche in quest’ottica, la Ninfea Cooperativa sociale ha incrementato il potenziamento dei Servizi resi alla collettività, grazie anche ad un potenziamento del Servizio Sociale Professionale è fortemente correlato: è proprio l’Assistente Sociale che dispone e organizza gli interventi e che deve conoscere e mettere in rete le risorse di tutto il sistema di welfare locale, a partire dalle assistenti familiari, fino alle attività del sistema sanitario e del terzo settore, per costruire con i cittadini una “domiciliarità di prossimità” che garantisca risposte personalizzate ed efficaci. La diffusione del virus Covid-19 ha evidenziato tutta la vulnerabilità delle persone fragili: esse hanno subito un peggioramento delle condizioni di vita, anche in conseguenza dei limiti imposti alle relazioni sociali e agli interventi sanitario-riabilitativi e di animazione. Non poter lasciare la propria stanza o la propria abitazione, dover comunicare attraverso una mascherina, magari avendo problemi di udito o disturbi del linguaggio, è complesso e ha risvolti psicologici pesanti che amplificano la percezione della propria condizione di dipendenza, confinamento e isolamento. Nel medio periodo, vanno altresì considerati i carichi assistenziali e psicologici delle molte famiglie che, ancora oggi, assistono a domicilio anziani o persone con disabilità. Una situazione come questa richiede l’esercizio di nuove responsabilità da parte DI TUTTI I GESTORI dei Servizi sociali territoriali, con il coinvolgimento anche delle risorse di solidarietà e di prossimità presenti localmente. In definitiva: l’obiettivo che la Cooperativa si è data, anche per l’annualità 2021, è stato quello afferente ai Servizi che essa stessa eroga i quali sono stati ripensati e riorganizzati in una logica che ha consentito di porre strutturalmente in essere sia “prossimità” che “multidisciplinarietà”. Dando vita ad una capillare rete di prevenzione e ad una forma di sicurezza per molti di coloro che vengono definiti “soggetti fragili”.</p>

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
7. Relazioni con la comunità e lo sviluppo territoriale	7.1 Attivazione di processi di <i>community building</i>	7.1 IG Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno un'attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente
	7.2 Trasparenza nei confronti della comunità	7.2 IG Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente
	7.3 Sviluppo e promozione del territorio	7.3 IG Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919 oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più)	Non presente

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
<p>8.Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi</p> <p>L'idea di realizzare un Progetto specifico per l'individuazione di indicatori e standard quantitativi delle Associazioni, delle Cooperative e di tutto "le espressioni del Sociale" è nata essenzialmente dall'esigenza di "capitalizzare socialmente" il valore aggiunto fornito al Terzo Settore (nello specifico sociale e socio-sanitario) dall'azione propulsiva della messa in circolo delle informazioni ad esso afferenti. La cooperativa Ninfea ha colto l'esigenza di indagare sull'effettivo grado di conoscenza delle informazioni afferenti al mondo del Sociale e così, in collaborazione con la Società MediaEra ha elaborato una proposta di Progetto. La ricerca del 2018 ha preso lo spunto da una serie di interrogativi ci si erano posti circa la consapevolezza degli utenti dei Servizi Sociali sulle concrete opportunità che la Società riservava loro, in una particolare fase di crescita di bisogni informativi coincidente con un aumento dell'isolamento sociale. È possibile parlare di un "profilo di utente informato"? Esiste una "comunità di persone emarginate dal punto di vista della conoscenza sociale"? Infine, è possibile identificare "traiettorie informative" comuni e caratteri identitari in una categoria che, prima di tutto, è definita sulla base di bisogni sociali da soddisfare? Questi gli interrogativi che ci siamo posti e che hanno portato allo sviluppo di un percorso di analisi e sperimentazione che a sua volta ha portato alla realizzazione di una "SocialMapp". I Comuni coinvolti nell'indagine hanno seguito con attenzione l'evolversi di questo "intervento propulsivo alla circolarità delle informazioni", in modo particolare quelli afferenti al Distretto LT2 e così per l'annualità 2019 è stata possibile la realizzazione di una seconda parte del Progetto grazie alla collaborazione di</p>	<p>8.1 Creatività e innovazione</p>	<p>8.1 IG Aumento del tasso di innovazione di prodotto/ servizio del sistema produttivo (%di imprese che</p>	<p style="text-align: center;">"</p> <p>tutti i partner coinvolti già nel 2018 (nella Ricerca afferente al distretto socio-sanitario LT4) i quali hanno contribuito attivamente, attraverso la cabina di regia del progetto gestita dagli operatori Ninfea, alla condivisione degli obiettivi, al monitoraggio e valutazione dei risultati. La Ricerca si è concretizzata prevalentemente in uno studio empirico. Sono stati individuati una serie di indicatori che avessero potuto meglio esplicitare la conoscenza delle realtà sociali presenti sul territorio. Il percorso seguito è stato molto accurato: come verrà specificato meglio in seguito, nella prima fase formale del progetto (gennaio – marzo 2019) sono stati individuati e sperimentati gli indicatori. Nella seconda fase del progetto (aprile – luglio 2019) sono stati somministrati i questionari. La terza fase (agosto – dicembre 2019) è stata caratterizzata dalla standardizzazione del modello di analisi dei risultati. Ad oggi primi indicatori quantitativi relativi al grado di circolarità delle informazioni tra le fasce deboli della Comunità sono stati individuati, sperimentati e consolidati. Si sta comunque continuando a lavorare alla diffusione di tale modello ad altre realtà. Un obiettivo successivo auspicabile sarà poi quello di condividere tale percorso a livello più ampio coinvolgendo un numero sempre maggiore di Associazioni ed Enti sociali. Ciò è fondamentale in questo contesto, per ampliare la base di utilizzo dei dati a nostra disposizione in modo tale da estendere questo tipo di percorso a tutte le realtà sociali e non solo a quelle che operano nel settore socio-sanitario e iniziare a considerare ciascun utente come portatore di diverse esigenze conoscitive: buona parte della letteratura sui temi della circolarità delle informazioni e dell'evoluzione dei profili degli utenti appartenenti alle fasce più deboli della Popolazione evidenzia, infatti, una rappresentazione di questi ultimi che appare omogenea per aspettative e comportamenti. Corrispondentemente, le analisi dei fabbisogni di conoscenza della parte più fragile della Società tendono a rappresentare le necessità di professionalizzazione di questa categoria "appiattendola" su mix di competenze – per lo più di carattere "trasversale" –, generando descrizioni che tendono a uniformare ruoli e saperi tra loro in realtà molto difforni.</p>

AGGIORNAMENTI EVOLUZIONE SOCIAL MAPP – ANNUALITA' 2021

Il **progetto Social Mapp** è nato da una riflessione molto semplice: come la tecnologia, poco usata in ambito sociale, può facilitare le persone ad accedere al mondo dei servizi sociali e a non considerarli come una realtà frammentata ma un sistema integrato a supporto di chi ne ha bisogno? Tutti sappiamo le ricchezze che offrono le Associazioni, il Volontariato, il Servizio Civile, le Cooperative sociali, ma a volte capita che tali risorse siano poco o per nulla conosciute dall'utenza. Per tale motivo abbiamo voluto dare la possibilità agli enti del Terzo Settore, tramite la registrazione alla piattaforma, di raccontarsi, di descrivere la propria storia la propria competenza ed il legame col territorio. Pensiamo che la Social Mapp non debba essere solo un insieme di punti sulla mappa con orari di ricevimento e numeri di telefono ma soprattutto una finestra da cui scorgere le ricchezze e le potenzialità del territorio. Il nostro obiettivo è stato quello di fornire un servizio accessibile e moderno ai cittadini. La Social Mapp è uno strumento utile a valorizzare le risorse del territorio attraverso una maggiore visibilità degli enti del terzo settore e che integra l'offerta pubblica con l'offerta del privato sociale. Tramite un assistente virtuale personale lo staff della Cooperativa è a disposizione dell'ascolto dell'utente il quale può scrivere in tempo reale ciò di cui ha bisogno e l'assistente gli darà tutte le indicazioni di cui necessita o contatterà per lui l'operatore sul territorio più idoneo alla sua richiesta. In tal modo, l'assistente virtuale **SOCIAL OPERATOR** è un "esperto della rete e delle reti". Il suo ruolo sarà quello di orientare gli utenti nella variegata offerta dei servizi sociali e socio-sanitari presenti nel nostro territorio fungendo da "facilitatore/mediatore" tra utenza ed enti del privato sociale e non. Questa figura non vuole sostituirsi al lavoro quotidiano e instancabile di tanti professionisti dell'aiuto che ogni giorno faticano a costruire "la relazione di aiuto con le persone", ma vuole ampliare gli strumenti e i setting per far fronte alle nuove condizioni di disagio. Il **SOCIAL OPERATOR**, dunque, secondo un approccio "riflessivo" con il supporto della tecnologia e della conoscenza appresa, potrà supportare gli utenti nella creazione di "pacchetti di aiuto" personalizzati facilitando il matching con le risorse territoriali. Entrare a far parte della nostra Rete è semplicissimo: basta essere una Cooperativa sociale, un'Associazione, un Operatore del Sociale. Occorrerà registrarsi e a quel punto, l'entrata nella Rete sociale del territorio è formalizzata.

Nello specifico, occorrerà inserire i dati dell'organizzazione e dei singoli Servizi che vengono offerti. Le istruzioni per la "Registrazione" si compongono di due questionari:

-ANAGRAFICA ENTE in cui si raccolgono: le informazioni generali relative all'ente (contatti, descrizione, ambito di attività...)

-SERVIZI OFFERTI (in questo caso vanno compilati tanti moduli quanti sono i servizi offerti), in cui si raccolgono le informazioni sui servizi attivati dall'Ente stesso. Conclusa la descrizione del primo servizio cliccando sul tasto invia sarà possibile procedere con la compilazione di una successiva scheda selezionando "scheda servizio".

Il nostro motto è "**INSIEME PER DARE UN SERVIZIO**"! a tal proposito, per supportare gli utenti nel risolvere i propri problemi, ad essi, con dedizione, affianchiamo operatori qualificati che eventualmente li accompagneranno in ogni fase della registrazione. In definitiva, la Social MApp rappresenta il miglior modo per gli "Enti sociali" per essere vicini agli utenti e per promuovere i propri servizi professionali

CARTELLA SOCIALE

La Cartella Sociale Informatizzata, sviluppata dalla Ninfea Cooperativa Sociale nell'annualità 2021 ha rappresentato uno strumento di supporto nello svolgimento della sua attività e ha fornito informazioni utili alla programmazione, organizzazione, erogazione e gestione dei Servizi Sociali. L'obiettivo prioritario è stato quello di assicurare uniformità nello sviluppo e utilizzo di Cartelle Sociali Informatizzate, quali strumenti con i quali gli operatori sociali del territorio possono acquisire, elaborare e condividere le informazioni necessarie a fornire le risposte ai cittadini con bisogni di tipo sociale (anziani, disabili, famiglie in difficoltà etc.). Inoltre la Cartella Sociale oltre a garantire la condivisione di dati tra operatori del settore, ha previsto la possibilità di questi dati di integrarsi con altre banche dati per acquisire più agevolmente informazioni utili per costruire percorsi di sostegno personalizzati per i cittadini e assolvere, da parte degli uffici gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle attività e delle risorse a livello nazionale. Nello specifico, la cartella socio-assistenziale è lo strumento informativo e gestionale principale nel lavoro dell'Assistente Sociale, che consente di tenere in memoria i dati necessari alla formulazione di una valutazione sulla situazione dell'utente. Essa costituisce quindi il fascicolo nel quale confluiscono tutte le informazioni necessarie alla valutazione della situazione dell'utente: costituisce il principale strumento informativo e gestionale, organizzato in funzione del contesto istituzionale e sociale e delle sue specificità operative. Va considerato uno strumento del servizio e, di conseguenza, deve essere leggibile da parte di tutti i soggetti legittimati a farlo. Rappresenta inoltre un mezzo per controllare e monitorare l'evoluzione dei bisogni sociali e individuali, dei risultati conseguiti e del cambiamento dei fenomeni. Nello specifico, la cartella sociale contiene: i dati personali dell'utente; la valutazione inerente la situazione di bisogno e le eventuali urgenze; le risorse (già disponibili o da reperire); il progetto di intervento; il contratto con l'utente; il diario cronologico dell'intervento di aiuto; la registrazione di colloqui rilevanti; i verbali delle riunioni dell'équipe; la copia delle relazioni trasmesse ad altri enti; i risultati raggiunti, le scadenze, i tempi di conclusione previsti. Essa permette di conservare i dati inerenti l'intervento di aiuto per ricostruirne l'evoluzione; consente di monitorare l'impiego delle risorse; favorisce la condivisione dei dati all'interno dell'équipe; agevola il passaggio di informazioni ad altri operatori. Inoltre, è utile alla ricerca in qualità di fonte di informazioni e, non da ultimo, tutela l'utente perché individua impegni assunti a favore dell'utente e i tempi di realizzazione. Sui vantaggi del poter avere i dati in formato digitale la consultazione viene ulteriormente facilitata, così come la loro elaborazione statistica a patto che i software utilizzati per gestire le cartelle siano sufficientemente intuitivi da utilizzare e consentano l'estrazione dei dati nei formati richiesti dalle varie rendicontazioni o indagini statistiche. Ciò è l'obiettivo perseguito dalla Ninfea Cooperativa Sociale attraverso la predisposizione della Cartella Sociale Informatizzata: un gestionale dei che può interagire con altri sistemi inseriti all'interno della Rete del Sociale. La cartella sociale si presenta, quindi, come uno strumento professionale che ha l'obiettivo di garantire la qualità e l'adeguatezza delle prestazioni, di intercettare i problemi del contesto, di verificare l'esito e l'impatto degli interventi.

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
8. Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi	8.2 Propensione imprenditoriale	8.2 IG Aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6,7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati)	0
9. Conseguenze sulle politiche pubbliche	<p>9.1 Risparmio per la P.A.</p> <p>9.2 Rapporti con istituzioni Pubbliche</p>	<p>9.1 IG Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare</p> <p>9.2 IG Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e di co-progettazione</p>	<p>Non presente</p> <p>Nel corso del 2021 sono aumentati e sono stabilizzati processi di co-programmazione e co-progettazione nel seguente modo:</p> <p>1)sono stati affidati alla Ninfea, in qualità di ente partner, n. 2 servizi in co-progettazione con il Distretto LT2; è stato affidato con un'altra cooperativa sociale</p> <p>2) si sono stabilizzate gestioni di servizi insieme ad altre Cooperative per un totale di n. 5 ATI</p> <p>3) si è concluso n. 1 contratto di di ATI per scadenza appalto.</p>

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
10. Sostenibilità ambientale	10.1 Attività di conservazione e tutela dell'ambiente	10.1 IG Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti)	55,23%
	10.2 Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale	10.2 IG Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore))	Non presente

DIMENSIONI DI VALORE E OBIETTIVI DI IMPATTO

DIMENSIONI DI VALORE	SOTTODIMENSIONI	OBIETTIVO DI IMPATTO (IG IMPACT GOAL)	COMMENTO
11. Sviluppo tecnologico	11.1 Utilizzo di ICT 11.2 Competenze ICT	11. IG Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo delle tecnologie	<p>La “trasformazione tecnologica” è un processo che interessa ogni aspetto della Società. Scegliere di integrarlo all'interno della nostra attività ha sicuramente migliorato le prestazioni della Cooperativa stessa. In linea generale, questa trasformazione fa riferimento al grande impatto che le nuove tecnologie hanno sulla società e sulle imprese. L'impatto delle nuove tecnologie e la portata del cambiamento generato, influiscono sull'intera Società, a partire dalle organizzazioni territoriali per arrivare ai singoli utenti. Questo processo non è limitato al solo modo in cui i Servizi vengono erogati: l'utilizzo del computer, di nuove strumentazioni e di software di ultima generazione sono solamente mezzi per trasmettere una “cultura digitale” all'interno della Cooperativa. La trasformazione tecnologica ha modificato, inoltre, nel profondo la concezione che ha anche il lavoratore rispetto alla sua mansione e alle modalità con cui la Cooperativa gestisce tutti i processi lavorativi. Se le cose nel mondo esterno cambiano, non si può rimanere fedele alle “antiche” abitudini. In un periodo in cui tutto si evolve, occorre avere il coraggio e la capacità di affrontare il cambiamento e accoglierlo. Imparare a utilizzare le tecnologie nell'erogazione dei Servizi è fondamentale per essere pronti al passaggio successivo</p>

La **riconversione delle tecnologie** esistenti onde evitarne la prematura obsolescenza è stata, anche per l'annualità 2021, un **“obiettivo-cambiamento”** necessario e fondamentale da adottare da parte della Ninfea Cooperativa sociale affinché all'interno della Cooperativa stessa venissero posti in essere processi di crescita e in tal modo continuare a soddisfare le esigenze degli utenti. Le nuove tecnologie hanno cambiato il modo di affrontare la vita quotidiana. Oltretutto, l'adozione del digitale ha subito una forte accelerazione durante il periodo della pandemia che ha richiesto l'introduzione di cambiamenti con urgenza. Allo stato attuale è una tendenza da cui non si torna indietro, perciò, se non ci si adegua all'innovazione non si riesce a mantenere quella stabilità nel **“mondo dell'offerta di servizi all'utenza”**. Ciò che in questo campo la Ninfea Cooperativa Sociale ha posto in essere è stato: introdurre nuove tecnologie, implementare quelle già esistenti, modificare i modelli e i processi di business plan e promuovere una cultura aziendale volta al cambiamento e condivisa da tutti i soci. Per prima cosa occorre sottolineare che i processi tecnologici interessano la vita di tutti e rappresentano il presente ma ancora di più il futuro. Cambiano le esigenze e le aspettative degli utenti afferenti alle fasce più deboli della Popolazione e la Cooperativa deve essere in grado di soddisfarle.

L'output più evidente delle attività della cooperativa è sicuramente il numero delle prese in carico di persone che si rivolgono ai diversi servizi gestiti dalla Ninfea per conto di enti pubblici. L'obiettivo della cooperativa e degli operatori che vi lavoravano quotidianamente è quello di migliorarne la qualità della vita attraverso l'accompagnamento alla risoluzione delle loro problematiche sociali, nonché allo sviluppo del loro *empowerment*, in rete con gli altri servizi territoriali.

TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)				
SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SEGRETIARIATO SOCIALE/SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DISTRETTO LT4	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	406	Vedi Totale	<p>Il SSP è un servizio per l'informazione e la consulenza al singolo e ai nuclei familiari (L. 328/00) che ha l'obiettivo di prevenire il disagio, contrastare la povertà, aiutare chi è in difficoltà, migliorare la qualità della vita di tutti.</p> <p>Il Servizio si realizza attraverso interventi mirati a promuovere, accompagnare e sostenere la persona, mediante la stesura, la condivisione e la sottoscrizione di un progetto volto ad affrontare eventi e condizioni critiche.</p> <p>La figura di riferimento è l'Assistente Sociale che collabora con altri professionisti (psicologi, legali, educatori, figure significative della rete dell'utente...) e prende in carico il cittadino in difficoltà offrendo una risposta individualizzata e personalizzata alle problematiche inerenti le condizioni di fragilità socio – economica e relazionale, lavorativa ed assistenziale. Gli interventi del SSP si coordinano e si integrano con i servizi specialistici della ASL e con la rete dei servizi socio-assistenziali, socio – educativi e socio – sanitari del territorio. Il Segretariato Sociale svolge un ruolo informativo e di orientamento socio-sanitario mirato ad abbattere le barriere organizzative e burocratiche che limitano o impediscono l'accesso ai servizi proprio ai cittadini più fragili e bisognosi. Esso fornisce risposte, non solo in merito all'accesso ai servizi sociali comunali e sanitari della ASL, ma alla rete completa dei servizi territoriali, compresi quelli attuati dei soggetti del privato sociale e del volontariato.</p> <p>Si tratta di un servizio alla persona e alla famiglia che, andandosi ad inserire all'interno dell'unità organizzativa dei servizi sociali e sanitari esistenti, costituisce il primo livello di servizio pubblico ovvero il luogo dove il percorso del cittadino/utente ha inizio.</p> <p>Il Servizio rappresenta, inoltre, il punto nevralgico di un sistema di rete territoriale, collocandosi in una posizione strategica per favorire l'incontro tra utenti, servizi e risorse, operando un ruolo di informazione, orientamento e accompagnamento, mediazione e consulenza.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	32	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	2783	/	
	Anziani	241	/	
	Minori	55	/	

Tot. 3.517

Tot. 87.312

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO "PUNTO UNICO DI ACCESSO" (PUA) DISTRETTO LT4 TERRACINA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	123	745	<p>Il PUA, Punto Unico di Accesso è il luogo fisico dove si concretizza la collaborazione tra comparto sociale e comparto sanitario con l'unico obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate e globali alla situazione di bisogno portata dal cittadino.</p> <p>Nell'orario di recapito sono contemporaneamente presenti l'Assistente Sociale del territorio per l'ASL territoriale per i Servizi Sanitari e un Assistente sociale della Ninfea.</p> <p>In questa sede il cittadino trova: Accoglienza e ascolto delle problematiche che lo affliggono; Informazione sulle provvidenze economiche e sui servizi sanitari e sociali disponibili e sulle modalità di loro attivazione; Valutazione del caso segnalato, con immediata risoluzione dei casi più semplici, invio al Servizio più appropriato, fino all'attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) nei casi più complessi; Definizione di un progetto assistenziale individualizzato; Monitoraggio periodico circa il procedere della situazione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	161	987	
	Anziani	239	1.036	
	Minori	53	387	

Tot. 576

Tot. 3.155

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO "PUNTO UNICO DI ACCESSO" (PUA) DISTRETTO LT4 FONDI	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il PUA, Punto Unico di Accesso è il luogo fisico dove si concretizza la collaborazione tra comparto sociale e comparto sanitario con l'unico obiettivo di individuare percorsi e risposte adeguate e globali alla situazione di bisogno portata dal cittadino.</p> <p>Nell'orario di recapito sono contemporaneamente presenti l'Assistente Sociale del territorio per l'ASL territoriale per i Servizi Sanitari e un Assistente sociale della Ninfea.</p> <p>In questa sede il cittadino trova: Accoglienza e ascolto delle problematiche che lo affliggono; Informazione sulle provvidenze economiche e sui servizi sanitari e sociali disponibili e sulle modalità di loro attivazione; Valutazione del caso segnalato, con immediata risoluzione dei casi più semplici, invio al Servizio più appropriato, fino all'attivazione dell'Unità Valutativa Multidisciplinare (UVM) nei casi più complessi; Definizione di un progetto assistenziale individualizzato; Monitoraggio periodico circa il procedere della situazione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	118	1.654	
	Anziani	98	987	
	Minori	48	354	

Tot. 264

Tot. 2.995

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DISTRETTUALE "CENTRI DIURNI MINORI" DISTRETTO LT4 CENTRO DIURNO MINORI DEL COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Centro Diurno Minori (CDM) del Comune di San Felice Circeo è un servizio in appalto in merito nella procedura per l'affidamento della gestione del servizio "Centri Diurni Per Minori", Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, Art. 28, – LIVEAS per minori programmato nel Piano Sociale di Zona di ambito distrettuale –Mis. 1.</p> <p>Si tratta di una struttura di tipo aperto che forniscono prestazioni socio-educative, di socializzazione, di aggregazione e di recupero destinati ai soggetti in età evolutiva.</p> <p>Il target evolutivo dei Centri Diurni Per Minori è: Minori di età compresa tra 6 e 13 anni, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT4. Il CDM, descritto analiticamente nei requisiti dalla Legge Regionale n. 41/2003, ha come finalità l'integrazione della rete di servizi svolti dalle istituzioni educative e formative, quali la scuola e la famiglia e si propone di offrire opportunità di socializzazione, accrescere capacità cognitive, relazionali e comunicative dei minori. Nella struttura vengono svolte attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzare interventi programmati, integrati con gli interventi e le attività degli altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreativi esistenti nel territorio; - Favorire il recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza; - Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura; - Contrastare le forme di isolamento della famiglia; - Garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo d'origine; - Facilitare i percorsi di integrazione sociale. - Riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione di minori.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	24	647	

Tot. 24

Tot. 647

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DISTRETTUALE "CENTRI DIURNI MINORI" DISTRETTO LT4 CENTRO DIURNO MINORI DEL COMUNE DI SPERLONGA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Centro Diurno Minori (CDM) del Comune di Sperlonga è un servizio in appalto in merito nella procedura per l'affidamento della gestione del servizio "Centri Diurni Per Minori", Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, Art. 28, – LIVEAS per minori programmato nel Piano Sociale di Zona di ambito distrettuale –Mis. 1.</p> <p>Si tratta di una struttura di tipo aperto che forniscono prestazioni socio-educative, di socializzazione, di aggregazione e di recupero destinati ai soggetti in età evolutiva.</p> <p>Il target evolutivo dei Centri Diurni Per Minori è: Minori di età compresa tra 6 e 13 anni, residenti nei Comuni del Distretto Socio-Sanitario LT4. Il CDM, descritto analiticamente nei requisiti dalla Legge Regionale n. 41/2003, ha come finalità l'integrazione della rete di servizi svolti dalle istituzioni educative e formative, quali la scuola e la famiglia e si propone di offrire opportunità di socializzazione, accrescere capacità cognitive, relazionali e comunicative dei minori. Nella struttura vengono svolte attività finalizzate al conseguimento dei seguenti obiettivi: Realizzare interventi programmati, integrati con gli interventi e le attività degli altri servizi e strutture educative, sociali, culturali e ricreativi esistenti nel territorio; - Favorire il recupero dei minori con problemi di socializzazione o esposti al rischio di emarginazione e devianza; - Sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di cura; - Contrastare le forme di isolamento della famiglia; - Garantire al minore lo sviluppo e la crescita nel proprio nucleo d'origine; - Facilitare i percorsi di integrazione sociale. - Riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione di minori.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	15	254	

Tot. 15

Tot. 254

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE DISTRETTUALE, ARTICOLATO IN TRE AREE: AREA DELL'INVECCHIAMENTO; AREA DELLA DISABILITÀ, DEL DISAGIO PSICOSOCIALE E PSICHICO; AREA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E GIOVANILE DISTRETTO LT4	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	79	Vedi Totale	<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Distrettuale è diretta ai cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio-sanitario Fondi-Terracina: Fondi, Terracina, San Felice Circeo, Lenola, Monte San Biagio, Sperlonga, Campodimele. Il servizio di Assistenza Domiciliare configura un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e a famiglie con componenti, anche di età evolutiva e giovanile, a rischio di emarginazione. L'intervento domiciliare è finalizzato a favorire la permanenza delle persone assistite nel proprio ambiente attivando potenzialità personali e socio-familiari, evitando processi di isolamento ed emarginazione. Le prestazioni socio-assistenziali del servizio di Assistenza Domiciliare consistono in attività di aiuto alla persona, di cura dell'ambiente domestico e di vita dell'assistito, accompagnamento esterno, preparazione pasti, somministrazione farmaci, di supporto e sostegno alla genitorialità fragile, supporto alla vita di relazione, di supporto sociale ed educativo, attivando ed integrando le attività della rete istituzionale. L'Assistenza Domiciliare deve integrarsi con i servizi sanitari e di cura, nei casi in cui è rivolta a persona anziane, a disabili, a persone affette da disagio psichico o da malattie cronico degenerative, non autosufficienti, con necessità di assistenza continuativa e per interventi di tipo sociale a rilevanza sanitaria e di tipo sanitario a rilevanza sociale.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	33	/	
	Soggetti con dipendenze	6	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	712	/	
	Anziani	73	/	
	Minori	112	/	

Tot. 1.015

Tot. 3.031

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SEGRETARIATO SOCIALE PIANO SOCIALE DI ZONA – MISURA 1 DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	342	Vedi Totale	Le attività del Servizio di Segretario Sociale (SS) sono quelle indicate all'art. 23, comma 1, della L.R. n. 11/2016. Ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è finalizzato a favorire l'accesso della persona ai servizi del sistema integrato ed in particolare: a) risponde puntualmente al cittadino e fornisce adeguate informazioni nonché orientamento sulle modalità d'accesso e sui relativi costi; b) effettua una prima valutazione dei bisogni della persona ai fini della presa in carico da parte del sistema integrato; c) segnala le situazioni complesse al PUA alle prestazioni di cui all'art. 52, affinché sia assicurata la presa in carico della persona secondo criteri di integrazione socio-sanitaria; d) raccoglie ed elabora dati sulla domanda e sui bisogni sociali, propedeutici alla formazione del PDZ e alla programmazione dei servizi e degli interventi sociali. È attivo nel Comune di Latina, Sabaudia, Pontinia, Norma e Sermoneta. Il SS è la porta di accesso al sistema dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi del territorio ed è fondamentale per la costruzione del sistema di welfare locale sia rispetto ai cittadini che alle istituzioni. L'organizzazione attuale delle attività prevede due livelli: I° livello – front-office con funzioni di informazione, orientamento e supporto; II° livello – back office con funzioni di presa in carico di servizio sociale professionale. Le attività del I° livello e II° livello vengono svolte in una sede centrale nel Comune di Latina, mentre nei seguenti Punti di Accesso di Segretariato Sociale (P.A.S.S.) presenti nel territorio distrettuale vengono svolte solo quelle di I° livello
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	2.498	/	
	Anziani	241	/	
	Minori	54	/	

Tot. 3.135

Tot. 29.924

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE PIANO SOCIALE DI ZONA MISURA 1 DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	94	Vedi Totale	Le attività del Servizio Sociale Professionale (SSP) hanno come finalità quella di garantire attraverso la presa in carico a medio e lungo termine prestazioni di carattere professionale volte a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale della popolazione, sostenendo la capacità di azione dei singoli soggetti, delle reti e delle comunità locali nella soddisfazione dei bisogni. Le attività vengono svolte nel territorio distrettuale e oltre alla sede centrale nel Comune di Latina sono previsti Punti Unici di Accesso di Servizio Sociale Professionale (P.A.S.S.P.) a Sermoneta, Norma, Sabaudia, Pontinia.
	Soggetti con disabilità psichica	357	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	733	/	
	Anziani	130	/	
	Minori	93	/	

Tot. 1.407

Tot. 45.900

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
CENTRO DISTRETTUALE PER LA FAMIGLIA - PIANO SOCIALE DI ZONA - MISURA 1 DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	/	Le attività del Centro per la Famiglia hanno come finalità quella di garantire attraverso la presa in carico a medio e lungo termine prestazioni di carattere professionale, sociali e psicologiche, volte a sostenere le famiglie con minori che vivono condizioni di problematicità e disagio legate al loro ciclo di vita con l'obiettivo di promuovere le risorse della famiglia stessa, dei singoli membri, nonché di prevenire i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e dell'intero sistema familiare. Le attività vengono svolte in tutto il territorio distrettuale organizzate in due Sub - Ambiti: • Ambito n.1: per i Comuni di Latina – Norma - Sermoneta; • Ambito n.2 : per i Comuni di Sabaudia – Pontinia. Obiettivi: promozione del benessere delle famiglie con figli minori per le famiglie: in relazione ai ruoli della vita quotidiana avviando percorsi di conoscenza e di informazione qualificata rispetto a specifiche tematiche, sviluppando le risorse familiari e comunitarie che possono favorire una condizione di benessere nonché sostenere la famiglia nei momenti di difficoltà, facilitare l'accesso a servizi specialistici e alle risorse del territorio; per i minori: informare e favorire la conoscenza rispetto a comportamenti a rischio, sviluppare sinergie con la scuola e altre agenzie educative e per il tempo libero • promozione e prevenzione primaria per le famiglie • promozione e prevenzione secondaria per le famiglie. Per i minori: attraverso la presa in carico nelle situazioni di disagio al fine di garantire interventi appropriati in sinergia con altri servizi specialistici; Ed è proprio con riferimento alle finalità e agli obiettivi sopra detti che dovranno essere declinate le attività che il Centro per la Famiglia dovrà svolgere.
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	/	
	Anziani	0	/	
	Minori	513	3.547	

Tot. 513

Tot. 3.547

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
ASSISTENZA DOMICILIARE E MEDIAZIONE EDUCATIVA A FAVORE DI FAMIGLIE E MINORI IN GRAVE DIFFICOLTÀ – PIANO SOCIALE DI ZONA – MISURA 1 E SPERIMENTAZIONE P.I.P.P.I DISTRETTO LT2	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	/	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare e Mediazione Educativa rivolto a Minori e Famiglie in condizioni di grave disagio è previsto nel Piano Sociale di Zona del Distretto LT2, annualità, biennio 2013/2014 e triennio 2014-2017. Tale servizio ha come finalità quella di garantire una serie di prestazioni assistenziali ed educative rivolte alle famiglie con minori ed ai minori che vivono in condizioni di problematicità e disagio legate al loro ciclo di vita, con l'obiettivo di promuovere le risorse del nucleo famiglia e dei singoli membri, nonché di prevenire i fattori di rischio che possono essere presenti nei percorsi di crescita dell'individuo e del sistema familiare. Il Servizio opera in stretto rapporto e sinergia con i Servizi di Tutela dei Minori dei singoli Comuni e il Centro per la Famiglia; il servizio, infatti, rappresenta uno "strumento operativo" dei Servizi di Tutela e del Centro per la Famiglia richiedendo allo stesso una serie di interventi che concorressero alla realizzazione degli obiettivi previsti nel progetto di intervento sul nucleo e il minore, attuando in tal modo una presa in carico congiunta. Agli utenti in carico sono state erogate due diverse tipologie di prestazioni: interventi di Tipo A – alta intensità, riconducibili ad attività complesse volte al soddisfacimento di bisogni educativi, sociali, nonché quelli primari; interventi di Tipo B – bassa intensità, riconducibili ad attività semplici volte al soddisfacimento di bisogni di accudimento o di gestione delle attività quotidiane.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	/	
	Anziani	0	/	
	Minori	178	1.560	

Tot. 178

Tot. 1.560

SERVIZIO	ENTE	CATEGORIA UTENZA DEGLI ENTI	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DISTRETTO LT2 ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA	Comune di Sabaudia	Minori	45	547	<p>L'Assistenza Scolastica Specialistica si configura come un servizio formativo rivolto agli alunni disabili, mirante ad assicurare loro il diritto allo studio costituzionalmente garantito e l'integrazione scolastica previsto dalla L. 104/1992 e prevenire l'emarginazione dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati. Consentire una positiva fruizione dell'offerta scolastica aiutandolo a raggiungere gli obiettivi didattici ed educativi proposti dalla scuola.</p> <p>Il Servizio è svolto da un operatore che, attraverso l'utilizzo di strategie educative e ausili specifici, media la comunicazione dello studente disabile con le persone che interagiscono con lo stesso nell'ambiente scolastico, al fine di garantirne l'inclusione nel contesto istituzionale.</p> <p>Assistenza specialistica in favore di alunni in condizioni di disabilità frequentanti le scuole dell'obbligo - COMUNE</p>
	Comune di Pontinia	Minori	54	723	
	Comune di Norma	Minori	7	62	
	Comune di Sermoneta	Minori	28	347	

Tot. 134

Tot. 1.679

SERVIZIO	ENTE	CATEGORIA UTENZA DEGLI ENTI	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI ASSISTENZA SPECIALISTICA DISTRETTO LT2 ASSISTENZA DOMICILIARE	Comune di Sabaudia	Minori	131	Vedi Totale	Nell'ambito dell'accordo quadro la Ninfea svolge il servizio nei Comuni di Sabaudia, Pontinia, Norma, Sermoneta. Ambito Comunale -Assistenza domiciliare in favore di persone anziane di età superiore ai 65 anni - SAD COMUNE -Assistenza domiciliare integrata in favore di persone anziane di età superiore ai 65 anni - ADI COMUNE - Assistenza domiciliare in favore di persone con disabilità (0 -64 anni) - SAD COMUNE - Assistenza domiciliare integrata in favore di persone con disabilità (0 -64 anni) - ADI COMUNE -Assistenza domiciliare in favore di persone in condizioni di grave disagio sociale – SAD COMUNE Ambito Distrettuale - Assistenza domiciliare in favore di persone anziane di età superiore ai 65 anni - ADI DISTRETTO -Assistenza domiciliare in favore di persone con disabilità (0 -64 anni) - ADI DISTRETTO
	Comune di Pontinia	Minori	77	/	
	Comune di Norma	Minori	7	/	
	Comune di Sermoneta	Minori	28	/	

Tot. 243 Tot. 1.670

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
“SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA’ E CENTRI DIURNI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI” DISTRETTO LT2 CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO PER MINORI IN VIA “S. BOTTONI”, CON SEDE A LATINA SCALO, IN VIA DELLA STAZIONE SNC	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Centro Diurno per Minori è una struttura di tipo aperto a carattere socio-educativo, culturale e pedagogico per l’infanzia, la preadolescenza e l’adolescenza, che ha lo scopo di offrire, anche con il coinvolgimento e la collaborazione della famiglia, una risposta qualificata ai bisogni di sostegno al benessere psicologico, fisico e relazionale, di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva in un ambito protetto e guidato. Esso costituisce un centro di aggregazione minorile che, in stretto collegamento con il Servizio Sociale Comunale, con l’intera rete dei servizi territoriali, sviluppando collaborazioni con Enti del terzo settore, Fondazioni e organismi pubblici e privati nel campo della cultura, della formazione e del tempo libero, ha lo scopo di favorire la crescita del minore e la costruzione di un rapporto positivo con il mondo adulto, nonché quella di sostenere e di affiancare la famiglia nella sua funzione educativa e di prevenzione del disagio. I destinatari delle attività realizzate dai Centri Diurni sono i bambini ed i ragazzi tra i 6 ed i 14 anni, anche portatori di disabilità, che per situazione familiare o per difficoltà personali necessitano di un sostegno educativo, scolastico e/o di assistenza per l’occupazione del tempo libero, pertanto, gli obiettivi prioritari che gli stessi si pongono sono: a) favorire la crescita del minore, promuovendone il benessere psicofisico, lo sviluppo dell’autonomia e del senso civico; b) sostenere ed affiancare la famiglia nella sua funzione educativa; c) prevenire situazioni di disagio favorendo la socializzazione e l’integrazione nella comunità locale. I requisiti strutturali, funzionali ed organizzativi dei centri diurni sono regolamentati dalla D.G.R. n. 1304/2004 e ss.mm.i</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	33	2.173	

Tot. 33

Tot. 2.173

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
“SERVIZIO DI SOSTEGNO E AIUTO ALLA GENITORIALITÀ, INFANZIA E ADOLESCENZA, MEDIANTE INTERVENTI PLURIPROFESSIONALI” DISTRETTO LT2 COMUNE DI LATINA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio realizza interventi e attività di servizio sociale professionale, psicologiche e di mediazione educativa attraverso un’equipe multiprofessionale volte a sostenere, aiutare e tutelare i minori in condizioni di disagio e le famiglie nello svolgimento dei compiti educativi e di crescita. La finalità del Servizio è quella di porre in essere interventi e prestazioni idonee per: - affrontare le problematiche che, nell’ambito della famiglia e/o dell’ambiente di vita, ostacolano il regolare sviluppo psico-fisico dei minori con particolare riferimento a tutte quelle situazioni per le quali sono stati emessi provvedimenti da parte dell’autorità giudiziaria; - affrontare le problematiche di disfunzionalità della famiglia nello svolgimento dei compiti 3 educativi e di cura dei minori; -ridurre l’istituzionalizzazione; -sostenere gli istituti dell’adozione e dell’affidamento familiare. L’equipe pluri-professionale composta da assistenti sociali, psicologi, educatori, operatori della formazione lavora con una modalità a “rete” non solo all’interno del servizio ma anche all’esterno sviluppando collaborazioni e sinergie con altre agenzie presenti sul territorio. Attività: Presa in carico del minore e/o famiglia. • Presa in carico dei minori affidati dal Tribunale al Servizio Sociale. • Compilazione modulistica di servizio per la rilevazione dei dati. • Colloqui con le famiglie e con i minori. • Anamnesi psico-sociali. • Predisposizione di piani individualizzati di intervento. • Visite domiciliari. • Relazioni di servizio sociale e psicologiche. • Rapporti con gli organi giudiziari (Tribunale per i Minorenni, Ordinario, Giudice Tutelare ecc.). • Inserimento di minori in centri socio-educativi, attività ludiche, sportive, ricreative ecc.. • Sostegno scolastico • Attività di gruppo • Inserimento di minori in strutture di accoglienza. • Attivazione di interventi a sostegno della famiglia (assistenza domiciliare, educativa ecc.). • Affidamenti intra – extrafamiliare. • GIL Adozioni • Esercizio delle Tutele. • Attuazione dei provvedimenti dell’autorità giudiziaria. • Mediazione familiare. • Mediazione dei conflitti • Lavoro di rete. • Lavoro di equipe con altri servizi. • Allontanamento dei minori. • Istruttoria adozione.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	800	25.147	

Tot. 800

Tot. 25.147

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE/PUA DISTRETTO RM 6.6 – NETTUNO/ANZIO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	15	Vedi Totale	<p>Il Segretariato Sociale/Punto Unico di Accesso integrato socio-sanitario, strumento strategico di intervento per il miglioramento dell'accessibilità ai servizi territoriali, si caratterizza quale modalità organizzativa, prioritariamente rivolta a persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali, atta a facilitare l'accesso unificato alle prestazioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie, non comprese nell'urgenza.</p> <p>Il servizio non è da intendersi come unico luogo fisico, ma come funzione dell'integrazione degli accessi al sistema locale dei servizi sociali, in risposta ai bisogni della persona attraverso una presa in carico unitaria, volta ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali la persona assistita e i suoi familiari devono adempiere. Le principali funzioni del Segretariato Sociale/Pua sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza ed ascolto • Raccolta della segnalazione, orientamento e gestione della domanda • Prevalutazione dei casi segnalati • Risoluzione diretta dei casi semplici • Avvio della presa in carico etc.
	Soggetti con disabilità psichica	22	/	
	Soggetti con dipendenze	30	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	44	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	35	/	
	Anziani	97	/	
	Minori	5	/	

Tot. 248

Tot. 21.910

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO SPAZIO NEUTRO DISTRETTO RM 6.6 – NETTUNO/ANZIO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio di “SPAZIO NEUTRO” inteso come servizio mirato al mantenimento dei legami generazionali ed al sostegno alla genitorialità come sotto specificato: • interventi mirati a garantire il diritto di visita e di relazione in situazioni di conflitto familiare; • azioni di front-office e back-office per la gestione tecnico professionale degli interventi.</p> <p>Il servizio ha la finalità di offrire uno spazio tutelato e idoneo ad osservare, valutare, stabilire o ristabilire e mediare la relazione genitori-figli o altri adulti di riferimento nei casi in cui l’Autorità Giudiziaria o i Servizi Sociali valutino opportuno garantire sia la protezione del minore, sia il diritto del /dei genitori/genitori o altri adulti di riferimento a mantenere o ristabilire una continuità nella relazione con il/i figlio/figli in situazione di fragilità familiare dovuta a separazioni conflittuali in un ambito di tutela e protezione del minore. Il progetto prevede la presa in carico e la realizzazione di interventi in ambito protetto a seguito di segnalazione del Servizio Sociale Comunale, di situazioni in cui si attende che una qualsivoglia forma di incontro, fra uno o più minori ed il /i genitore/i non affidatario/i o altri parenti, debba avvenire in luogo neutrale, con la presenza di un operatore.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	12	1.453	

Tot. 12

Tot. 1.453

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI PER LA POVERTÀ ESTREMA E SENZA FISSA DIMORA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELL'RDC DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.6	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	443	Vedi Totale	Il servizio di Pronto Intervento Sociale (PIS) si pone come obiettivo principale quello di offrire una risposta concreta a situazioni impreviste ed imprevedibili, garantendo la risoluzione anche temporanea del problema manifestato. Sono destinatari del servizio di Pronto Intervento Sociale i cittadini in condizioni d'improvvisa ed imprevista necessità assistenziale, residenti nel Distretto Socio-sanitario Roma 6.6 e beneficiari Reddito di cittadinanza, che necessitino di una risposta urgente e professionalmente qualificata a bisogni primari di assistenza, protezione e tutela. Per i soggetti che mettono in atto comportamenti pericolosi o che risultino in evidente stato di bisogno di cure ed assistenza sanitarie, il PIS avrà il compito indirizzare ed attivare gli altri canali di intervento quali, a titolo esemplificativo: l'intervento delle Forze dell'Ordine o il Soccorso 118. L'intervento del servizio PIS dura per il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare risposte, anche temporanee, atte alla risoluzione del bisogno sulla base di un progetto condiviso e approvato dal servizio sociale di riferimento. Le segnalazioni relative a cittadini in condizioni di emergenza sociale possono pervenire alla Sala Operativa, sede del servizio PIS, tutti i giorni dell'anno, compresi i giorni festivi, nelle modalità di seguito specificate, attraverso segnalazioni telefoniche ad un numero di utenza dedicata o per via e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato a cui risponde un operatore designato. Alla realizzazione degli interventi del PIS, opera un Assistente Sociale Coordinatore e personale a chiamata con le seguenti qualifiche: assistente sociale, operatore socio-sanitario, mediatore linguistico – culturale ed educatore professionale. Presso la sala operativa opera un Assistente Sociale Coordinatore (in parte in quota oraria operativa ed in parte in reperibilità), con il compito di accogliere la segnalazione proveniente dai soggetti richiedenti e intervenire nella gestione del caso, valutando e predisponendo le possibili risposte al bisogno evidenziato, avvalendosi, di volta in volta degli operatori in reperibilità che si rendano necessari a seconda della tipologia dell'intervento.
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	751	/	
	Anziani	235	/	
	Minori	43	/	

Tot. 1.472

Tot. 6.832

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI PER LA GESTIONE DEI TIROCINI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE ALL'AUTONOMIA DEI BENEFICIARI RDC IN MERITO ALLE REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ATTUATIVO DEL REI E RDC DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.6	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>I Tirocini per l'inclusione sociale attiva sono misure di sostegno finalizzate ad innalzare il livello di occupabilità e promuovere il processo di inserimento o re-inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale attiva dei soggetti in situazione di svantaggio e fragilità sociale, in carico ai servizi sociali territoriale, offrendo loro l'opportunità di svolgere esperienze formative o di empowerment in ambiente di lavoro presso imprese e/o aziende produttive e commerciali operanti sul territorio. I Tirocini sono rivolti agli utenti in carico ai servizi sociali territoriali del Distretto RM 6.6 in condizione di svantaggio/fragilità sociale, beneficiari di Reddito di Inclusione o di Cittadinanza, che siano stati valutati a più alto rischio di povertà ed esclusione dal mercato del lavoro e con profilo funzionale compatibile con l'accesso ad un'occupazione lavorativa, con priorità per i casi in cui si rilevi una condizione di disoccupazione/inoccupazione associata alla presenza di uno o più dei seguenti, ulteriori fattori di rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • debolezza/inadeguatezza del bagaglio di competenze di base e risorse personali di partenza; • pregresse problematiche di dipendenza e/o disturbi psichici stabilizzati in adulti che a conclusione del percorso terapeutico abbiano svolto con positiva performance work-experience e/o percorsi di preformazione; • multi problematicità del nucleo familiare di appartenenza; • appartenenza a nuclei familiari monoreddito con consistenti carichi familiari; • appartenenza a nuclei familiari monoparentali composti da donne o uomini soli con figli minori • soggetti con disabilità non inseriti nelle convenzioni del collocamento mirato ai sensi della legge 12 marzo 1999 n°68; • soggetti svantaggiati ai sensi dell'art.4,co 1 della legge 8 novembre 1991 n°381, • soggetti inseriti in programmi di assistenza ai sensi dell'art.13 della legge 11 agosto 2003 n° 228 a favore delle vittime di tratta etc.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	21	874	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	
		Tot. 21	Tot. 874	

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN COPROGETTAZIONE, DELL’ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE “DOPO DI NOI” AI SENSI DELLA LEGGE N. 112 DEL 22 GIUGNO 2016. DISTRETTO SOCIO-SANITARIO RM 6.6	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il presente Avviso, secondo quanto previsto dalla DGR 454/17, intende perseguire i seguenti obiettivi: - attivare e potenziare programmi di intervento volti a favorire percorsi di deistituzionalizzazione e di supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi-appartamento che riproducano le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e che tengano conto anche delle migliori opportunità offerte dalle nuove tecnologie, al fine di impedire l'isolamento delle persone con disabilità grave; - realizzare, ove necessario e, comunque, in via residuale, nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, interventi per la permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare per far fronte ad eventuali situazioni di emergenza, nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile, dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi; - realizzare interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave, volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità; - sviluppare programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave. 5. AREE DI INTERVENTO Le attività finanziabili oggetto del presente Avviso destinate a persone con disabilità di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, consistono in: Lettera a): Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 71% Lettera b) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative: percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 5% Lettera c) Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale di cui alla legge 68/1999 sul collocamento mirato. percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 20% Lettera e) interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare percentuale di spesa rispetto all'importo complessivo del fondo: 4
	Soggetti con disabilità psichica	10	1.024	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	
		Tot. 10	Tot. 1.024	

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
AFFIDAMENTO IN COGESTIONE DI PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI PER GLI UTENTI DEL DSMDP ASL RM6	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>La Ninfea fa parte dell'elenco delle Cooperative Sociali dell'ASL RM 6.6 che forniscono il sostegno in grado di promuovere l'accesso ai diritti all'abitare, al lavoro, alla socializzazione per quegli utenti che abbiano difficoltà ad acquisire e/o mantenere le abilità necessarie ad un funzionamento sociale soddisfacente.</p> <p>I PTRP affidati in co-gestione sono percorsi assistenziali integrati volti a soddisfare bisogni sociosanitari complessi. Destinatari di tali interventi sono le persone in situazione di vulnerabilità, a grave rischio di esordio psicotico e di cronicizzazione, e le persone con disabilità sociale concomitante o conseguente a patologie psichiatriche a decorso protratto e potenzialmente ingravescente che richiedono interventi personalizzati caratterizzati dall'inscindibilità degli interventi sanitari e sociali. Sono altresì destinatari di tali interventi le persone in situazione di vulnerabilità a grave rischio di cronicizzazione con disturbo da consumo di sostanze psicotrope e da dipendenze comportamentali anche con comorbidità psichiatrica a decorso protratto, che richiedono progetti personalizzati complessi da attuarsi in integrazione con la rete dei servizi e delle risorse territoriali. Sono, infine, destinatari i minori con problematiche del neuro sviluppo che necessitano di interventi socio educativi.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	1	120	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	
		Tot. 1	Tot. 120	

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI DELL'ISTITUTO TEODOSIO ROSSI DI PRIVERNO.	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il servizio comprende l'insieme delle prestazioni finalizzate all'autonomia ed all'integrazione sociale degli adolescenti che frequentano gli Istituti d'Istruzione di secondo grado, in temporanea o permanente limitazione della propria autonomia e di aiuto alle loro famiglie. Il servizio prevede le seguenti finalità: • realizzare delle attività afferenti ai Laboratori didattici integrati, così come definiti nel POF/PTOF di Istituto; • supportare l'alunno nelle sue difficoltà e promuovere la sua autonomia, anche proponendo strategie per perseguire le finalità formative e di sviluppo complessivo della persona attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi: informatico, graficopittorico, teatrale, motorio, laboratoriale; • motivare alla partecipazione alla vita scolastica degli alunni DSA e BES attraverso attività che privilegino l'aspetto pratico; • favorire la socializzazione tra pari nell'ottica dello sviluppo di una cultura dell'inclusione; • supportare interventi coordinati tra servizi scolastici, sanitari e socio assistenziali culturali, ricreativi e sportivi e altre attività in ambito territoriale, gestiti da enti pubblici e privati, in coerenza con quanto formulato nel PAI e in considerazione del più generale progetto di vita dello studente; • collaborare alla promozione di relazioni efficaci con le famiglie; • supportare la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro e progetti POF attinenti alla fase di uscita dal percorso scolastico; • potenziare le competenze e facilitare l'acquisizione di nuove capacità attraverso attività di alternanza scuola lavoro; • creare schede di lavoro in itinere in cui venga esplicitata la valutazione dei processi e delle performance relative agli obiettivi da raggiungere nell'attività proposta rapportata al PEI dei destinatari; • favorire un responsabile processo di integrazione mediante il coinvolgimento degli alunni disabili in contesti educativi scuola-territorio-realtà lavorative.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	35	874	
		Tot. 35	Tot. 874	

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO POLIVALENTE E CENTRI DI AGGREGAZIONE BORGO SAN DONATO, BORGO VODICE E BELLA FARNIA COMUNE DI SABAUDIA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>La co-progettazione iniziata nel 2020 comprende la gestione dei seguenti servizi:</p> <p>a) Il Centro Polivalente "Con-Fusione" - Sito in Via delle Mimose a Sabaudia, in locali comunali, ha lo scopo di promuovere iniziative ed attività riservate ai minori, adolescenti e giovani. La gestione del Centro prevede la realizzazione dei seguenti servizi: - a.1) <u>Ludoteca - Ludofantasy</u> - spazio socio-educativo per minori dove bambini e ragazzi possono incontrarsi, confrontarsi e trascorrere il tempo tra creatività, giochi e musica. Il servizio offre interventi educativi nell'ambito dell'aggregazione, della socializzazione, della promozione e dell'integrazione socio-culturale. 2) <u>Supporto scolastico</u> ai bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie. - 3) <u>Spazio giovani</u> - è uno spazio dedicato completamente ai giovani dai 12 anni in cui si svolgono, indicativamente, le seguenti attività: - cineforum (a seguito della visione di film vengono poi attivati momenti di confronto e approfondimento delle tematiche suggerite dalla proiezione) - corsi di fotografia (lezioni teoriche e pratiche, uscite fotografiche e laboratori, esposizioni periodiche delle migliori foto realizzate) - attività espressive - canto, musica, teatro, cortometraggi per canale youtube, etc. 4) <u>W gli Amici</u> - Servizio di animazione estiva che inizia con la chiusura della scuola elementare e media e termina il 30 giugno. L'attività da svolgere è quella di educative e di intrattenimento e svago (laboratori di attività manuali, giochi di movimento, uscite nel Parco nazionale del Circeo, gite al mare, etc.)</p> <p>b) Centro di aggregazione di Bella Farnia - Nato nel 2000 presso la locale sede dell'ex scuola elementare in via litoranea con ampio spazio esterno. Si rivolge a bambini e ragazzi ivi residenti. Le attività da proporre a livello socio-educativo, comprendono anche attività di supporto scolastico (doposcuola).</p> <p>c) Centro di aggregazione Borgo San Donato - Nato nel 2015 presso i locali della scuola elementare "Silla Noal" del Borgo. Si rivolge a bambini e ragazzi ivi residenti. Le attività da proporre a livello socio-educativo, comprendono anche attività di supporto scolastico (doposcuola).</p> <p>d) Centro di aggregazione Borgo Vodice - Mitici Amici - Nato nel 2000 presso la locale sede della scuola elementare "De Ruosi Michele". Si rivolge a bambini e ragazzi ivi residenti. Le attività da proporre a livello socio-educativo, comprendono anche attività di supporto scolastico (doposcuola).</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	119	1.236	

Tot. 119

Tot. 1.236

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELLE AREE FAMIGLIA E MINORI, DISABILITA', ANZIANI, IMMIGRATI E CONTRASTO ALLA POVERTÀ COMUNE DI SABAUDIA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	8	223	Il presente appalto comunale comprende la gestione dei seguenti servizi: 1) Assistenza domiciliare anziani e disabili (SAD) 2) Assistenza scolastica specialistica (ASS) 3) Servizi Sociali Professionali 4) Centri: Centro Diurno per Disabili e Centro Sociale Anziani nel territorio di Sabaudia rivolto a persone residenti nel Comune.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	39	478	
	Minori	57	687	

Tot. 104

Tot. 1.388

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE/ PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA) MUNICIPIO ROMA IX EUR	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	119	1.048	Il Servizio di "Segretariato Sociale/PUA" ha lo scopo di sostenere e rafforzare l'effettiva integrazione sociosanitaria e fornire un'accoglienza adeguata e professionale ai cittadini, un'informazione semplificata, esauriente e puntuale per avviare percorsi di presa in carico semplice e/o integrata dei bisogni, siano essi elementari o complessi. Il PUA si caratterizza per l'elevato grado di vicinanza e prossimità al cittadino e svolge il ruolo di prioritaria importanza nella rilevazione delle esigenze in continuo mutamento e nella contestuale traduzione delle stesse in richieste a cui poter fornire risposte appropriate e funzionali.
	Soggetti con disabilità psichica	86	987	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	1.664	20.147	
	Anziani	620	3.254	
	Minori	153	1.254	

Tot. 2.642

Tot. 2.642

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA RIVOLTO AGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO A.S. 2020-2021 COMUNE DI ITRI	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili delle scuole di competenza ubicate nel Comune di Itri, con prestazioni professionali socio-educative. Il Servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili opera all'interno di un progetto educativo e formativo che, mediante figure specialistiche, mira alla crescita armonica della personalità dell'alunno in situazione di disabilità, favorendone l'integrazione, la crescita educativa, l'autonomia e l'apprendimento, in sinergia con le altre figure garantite dalla Scuola quali: l'Insegnante curriculare, l'Insegnante di sostegno e l'assistenza di base che impegna i collaboratori scolastici. Tra le prestazioni del Servizio oggetto del presente affidamento rientrano le sotto elencate attività, indicate solo in via esemplificativa e non esaustiva: – Attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base, di autonomie sociali e di comunicazione intenzionale; – Iniziative volte a favorire lo scambio relazionale, la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza; – Iniziative di integrazione tra l'alunno in difficoltà e il contesto scolastico; – Cura delle relazioni con la famiglia, la scuola e la comunità, al fine di favorire un inserimento armonico del minore e una reale integrazione dello stesso nei diversi luoghi di vita.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	32	171	

Tot. 32

Tot. 171

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA (C.A.A.) PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ NELLA COMPrensIONE E PRODUZIONE DEL LINGUAGGIO- ANNO SCOLASTICO 2021 -2022 – FINANZIATO DALLA REGIONE LAZIO. I.C. "VALENTINO ORSOLINI CENCELLI" DI SABAUDIA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	<p>Il Servizio di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) a.s. 2021/22, nell'I.C. VALENTINO ORSOLINI CENCELLI". L'intervento ha i seguenti obiettivi: 1) facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici; 2) rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a supportare il deficit comunicativo, a promuovere l'inclusione scolastica e a migliorare l'integrazione con i compagni di classe/ scuola. 3) Realizzare opportuni strumenti personalizzati supportivi alla didattica. Gli interventi si concretizzano, quindi, in azioni entro il contesto classe e nell'intero ambiente scolastico rivolte al coinvolgimento di tutti gli alunni al processo di integrazione - inclusione, con un modello di partecipazione attiva. I destinatari sono n. 2 alunni della Scuola dell'Infanzia, n. 8 alunni della Scuola Primaria e n. 1 alunno della Scuola Secondaria di primo grado, che necessitano di assistenza per la comunicazione aumentativa e alternativa (CAA).</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	2	187	

Tot. 2

Tot. 187

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE DI N. 03 OPERATORI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (C.A.A.) L’ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI, ANNO SCOLASTICO 2021/2022 COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	Vedi Totale	Il servizio comprende non solo compiti consistenti nell’aiuto dell’alunno disabile (quale rimozione degli ostacoli di natura spazio/temporale o fisica e di quelli che limitano l’autonomia personale e la vita relazionale e, eventualmente, l’assistenza durante le visite didattiche), ma anche la collaborazione con gli insegnanti curricolari e con quelli di sostegno per la realizzazione dei programmi di lavoro. Destinatari del servizio sono n. 3 alunni diversamente abile che frequentano l’Istituto comprensivo “L.Da Vinci” di San Felice Circeo in situazione di handicap accertato ai sensi dell’art. 3 comma 3 della Legge 104/92, che necessitano di un’assistenza alla Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) al fine di integrare e sviluppare le proprie capacità nella sfera delle autonomie e della relazione/comunicazione. Il servizio verrà prestato in orario scolastico. Le modalità di svolgimento verranno concordate tra le parti (scuola e singoli operatori) in relazione ai bisogni degli alunni interessati. Il servizio deve intendersi non standardizzato, ma efficientemente e funzionalmente diversificato nel rispetto delle sue finalità ed obiettivi, perché orientato a soddisfare i bisogni individuali di ogni singolo alunno disabile. Il servizio dovrà poggiare sulla centralità del P.E.I. e sull’azione integrata di tutti coloro che concorrono allo sviluppo delle potenzialità del minore diversamente abile.
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	/	
	Anziani	0	/	
	Minori	3	/	

Tot. 3

Tot. 220

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DEL ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA COMUNE DI SPERLONGA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica finalizzata alla promozione dell'autonomia fisica, relazionale e di apprendimento degli alunni con handicap fisico, psichico e sensoriale in ambito scolastico e durante le attività esterne programmate dalla scuola (uscite didattiche e visite guidate compatibilmente con le ore di assistenza disponibili). Il Servizio mira ad affrontare situazioni di disagio e handicap che necessitino dell'affiancamento, in aggiunta al personale docente, di personale educativo assistenziale adeguato durante la frequenza scolastica. Il Servizio è gestito dalla Ninfe dal 2019.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	5	189	
		Tot. 5	Tot. 189	

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE IN FAVORE DI ANZIANI E SOGGETTI SVANTAGGIATI COMUNE DI SPERLONGA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il servizio di Assistenza Domiciliare è diretta ai cittadini residenti nel Comune di Sperlonga. Il servizio di Assistenza Domiciliare configura un insieme di prestazioni sociali rese a domicilio a persone in condizioni di parziale o totale non autosufficienza e a famiglie con componenti, anche di età evolutiva e giovanile, a rischio di emarginazione. L'intervento domiciliare è finalizzato a favorire la permanenza delle persone assistite nel proprio ambiente attivando potenzialità personali e socio-familiari, evitando processi di isolamento ed emarginazione. Il servizio è gestito dalla Ninfea dal 2019.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	8	247	
	Minori	0	0	
		Tot. 8	Tot. 247	

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA (A.S.S.), ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (A.D.E.), ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI (S.A.D.) COMUNE DI PONTINIA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	194	1.689	Appalto che comprende i seguenti i servizi: assistenza scolastica specialistica (A.S.S.); assistenza domiciliare educativa (A.D.E.) e assistenza domiciliare anziani e disabili (S.A.D.) Il Servizio è gestito dal 2017.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	1.255	10.240	
	Anziani	164	1.458	
	Minori	54	623	

Tot. 1.667

Tot. 14.010

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI INTEGRATI DI SOSTEGNO E AIUTO ALLA DISABILITÀ E ALLE PERSONE PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI – SOSTEGNO E AIUTO ALLA GENITORIALITÀ INFANZIA E ADOLESCENZA COMUNE DI NORMA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	L'appalto comprende due Lotti: -Lotto 1 – servizi integrati di sostegno e aiuto alla disabilità e alle persone parzialmente autosufficienti: a) integrazione scolastica; b) Centro Sollievo per disabili; c) Assistenza domiciliare -Lotto 2 – servizi integrati di sostegno e aiuto alla genitorialità infanzia e adolescenza: a) servizio minori e famiglie; b) servizio di ludoteca e servizio di doposcuola Nel 2021 i servizi attivi e fatturati sono stati solo i servizi di integrazione scolastica, assistenza domiciliare e fino al mese di Luglio 2021 il servizio minori e famiglie. Il servizio è in gestione alla Ninfea dal 2017.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	149	1.325	
	Anziani	14	241	
	Minori	20	304	

Tot. 183

Tot. 1.870

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZIO DI CENTRI ESTIVI DIURNI, DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI ALLE ATTIVITÀ DI MINORI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI SABAUDIA.	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	4	145	Servizio disposto per i frequentanti il CENTRO DIURNO DISABILI del Comune di Sabaudia.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	39	290	

Tot. 43

Tot. 290

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
CENTRO ESTIVO, AVVISO PUBBLICO IN FAVORE DEI MINORI DI SAN FELICE CIRCEO	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	4	145	Il centro estivo è un progetto socio - educativo, di tipo aperto che ha lo scopo di offrire una risposta qualificata ai bisogni di sostegno, di recupero, di socializzazione, di aggregazione, di gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva ed avrà sede a San Felice Circeo presso il Centro Ferie Salvatore Via Alessandro Manzoni, 20.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	20	420	

Tot. 24

Tot. 565

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA COMUNE DI LENOLA	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	È il servizio di assistenza scolastica dedicato a minori disabili residenti nel comune di Lenola. Affidamento diretto.
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	83	1.054	

Tot. 201

Tot. 1.054

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI OUTDOOR EDUCATION DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ANNO 2021	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	12	0	<p>La Ninfea si è aggiudicata per la seconda volta consecutiva l'Avviso pubblico indetto dalla società in house della Regione Lazio "LazioCrea" per promuovere e valorizzare le esperienze di "outdoor education" volte a contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini/e e dei ragazzi/e e prevedere opportunità di gioco e apprendimento che consentano di acquisire conoscenze e sviluppare atteggiamenti e abilità, in grado di contribuire alla formazione del carattere individuale e riappropriarsi degli spazi di gioco anche a seguito della crisi sanitaria dovuta al COVID-19.</p> <p>Il progetto della Ninfea dal titolo "Giocaparco 2.0" in continuità con il progetto "Giocaparco" dell'anno 2020 ha visto una partecipazione più consistente dei ragazzi/e rispetto alla precedente annualità, grazie anche all'ampliamento delle attività allargando il partenariato ad altri enti del terzo settore in un'ottica di co-progettazione sociale.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	0	0	
	Anziani	0	0	
	Minori	38	1.021	

Tot. 50

Tot. 1.021

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
PERLA - PERCORSI DI EMERSIONE REGOLARE DEL LAVORO IN AGRICOLTURA”, FINANZIATO A VALERE SULL’OBIETTIVO SPECIFICO 2 - OBIETTIVO NAZIONALE 2 – LETTERA I-TER) PREVENIRE E CONTRASTARE IL LAVORO NERO ED IL CAPORALATO, DEL PROGRAMMA NAZIONALE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	Vedi Totale	<p>La Ninfea nel 2021 gestisce il progetto denominato “PERLA - PERCORSI DI EMERSIONE REGOLARE DEL LAVORO IN AGRICOLTURA”, finanziato a valere sull’Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2 – lettera i-ter) prevenire e contrastare il lavoro nero ed il caporalato, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, in partenariato con Regione Lazio quale Ente proponente capofila del Raggruppamento costituito da un partenariato.</p> <p>Il progetto PERLA, si estende su gran parte del territorio regionale, sarà articolato in 8 macro-attività, finalizzate all’inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera stabilmente residente nel nostro territorio, e sarà attivo fino al 31/12/2021.</p> <p>La nostra Cooperativa, nell’ambito della presente progettualità ha il compito di mettere in atto le seguenti azioni: Potenziamento degli Sportelli PUA con l’impiego di mediatori e Assistenti sociali; Attivazione di un servizio educativo-ricreativo rivolto a minori e donne straniere volto a favorire l’inclusione sociale attraverso la sperimentazione di laboratori di empowerment.</p>
	Soggetti con disabilità psichica	0	/	
	Soggetti con dipendenze	0	/	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	/	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	50	/	
	Anziani	0	/	
	Minori	0	/	

Tot. 50

Tot. 452

SERVIZIO	CATEGORIA UTENZA	N. TOTALE	N. GIORNI DI FREQUENZA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ INTERNE AL SERVIZIO
RADIX – Alle Radici del Problema FONDO FAMI	Soggetti con disabilità fisica e sensoriale	0	0	Il progetto Radix del fondo FAMI si pone l'obiettivo di offrire alternative sostenibili al lavoro irregolare, contrastando il fenomeno dello sfruttamento in agricoltura di cittadini di paesi terzi, per garantire l'inclusione attiva in agricoltura sociale. Al fine di favorire l'emersione del fenomeno il progetto attiva campagne di sensibilizzazione delle comunità locali e crea una rete di Sportelli in Agro Pontino
	Soggetti con disabilità psichica	0	0	
	Soggetti con dipendenze	0	0	
	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione	0	0	
	Soggetti con disagio sociale (non certificati)	40	368	
	Anziani	0	0	
	Minori	0	0	

Tot. 40

Tot. 368

N. ATTIVITÀ ESTERNE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ ESTERNE

7

- FESTA DELLA BEFANA SABAUDIA
- CARNEVALE SABAUDIA
- CACCIA ALL'UOVO SABAUDIA
- GIOIE CONDIVISE NATALE SABAUDIA
- CENTRO ESTIVO SABAUDIA
- CENTRO ESTIVO PONTINIA
- CENTRO ESTIVO SERMONETA

Altre tipologie di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti (in particolare per attività legate agli settori delle imprese sociali) = NON PRESENTE

OUTCOME SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI E PORTATORI DI INTERESSE

Misurarsi per dimostrare la propria credibilità e comunicare come le proprie attività inducano cambiamenti sulla comunità per renderle più inclusive, sostenibili e coese è una delle sfide del terzo settore in generale e della Ninfea Cooperativa sociale in particolare. È di fondamentale importanza, infatti, verificare che tutti i progetti posti in essere impieghino in modo utile le risorse disponibili in modo tale da quantificare la soddisfazione dei bisogni pubblici attraverso organizzazioni private. Per ciò che concerne la Ninfea Cooperativa sociale, la misurazione dell'impatto di un progetto viene portata avanti attraverso un'"autovalutazione". Essa ha due obiettivi primari:

- **dare indicazioni alla Cooperativa per poter migliorare l'efficacia del progetto;**
- **rafforzare l'identità della Cooperativa stessa.**

Occorre tener ben presente, però, che la misurazione del grado dell'impatto dell'attivazione di un progetto sulla platea di beneficiari, non serve a rimuovere il "rischio" del progetto stesso, rischio che comunque è implicito in ogni innovazione. Essa rende il progetto "replicabile", perché fornisce la documentazione di fatto per valutare gli effetti dell'idea innovativa. La misurazione dell'impatto sociale delle politiche attuate a beneficio dell'utenza è utile per migliorare i progetti futuri e per trarre beneficio da una maggiore consapevolezza degli effetti del proprio operato. L'analisi dei risultati aiuta la Cooperativa ad identificare i punti di forza e di debolezza, ad individuare ciò che funziona e ciò che non funziona, ad imparare e a migliorare.

Ciò è necessario per poter prendere decisioni su cosa fare, e, per i finanziatori, su quali progetti eventualmente sostenere e replicare in futuro. Come strumento principale per analizzare la qualità dei servizi forniti la Ninfea utilizza lo strumento dei questionari di gradimento in modo tale da ottenere una maggiore comprensione dei risultati che ottiene con la sua attività ed individuare i modi in cui il suo funzionamento potrebbe essere migliorato. Essere in grado di adattarsi è importante se la Cooperativa vuole rimanere efficiente in una Società che cambia. Qui di seguito alcune domande a cui si cerca di rispondere nel momento in cui vengono sottoposti i questionari all'utenza:

- **I servizi erogati sono stati aggiornati in risposta a nuove esigenze?**
- **Le opinioni dei beneficiari sono state tenute in debito conto?**
- **Si è saputo tagliare le attività non più necessarie?**

Ciò consente di individuare le attività che non funzionano e identificare com'è cambiato il bisogno delle fasce deboli della Popolazione.

Ricapitolando, i vari modi utilizzati dalla Cooperativa per coinvolgere i beneficiari dei servizi erogati sono: costruire una "rete sociale" il più articolata possibile: la collaborazione tra persone e servizi è, infatti, divenuta una necessità sempre più incombente nella Società attuale soprattutto per rispondere alla complessità e diversità dei bisogni nonché per far fronte alla scarsità di risorse. Il concetto di Rete sottende all'idea che "l'uomo è un soggetto in interazione con gli altri capace nello stesso tempo di influenzarli e di esserne influenzato"; chiedere *feedback* direttamente agli utenti dei servizi, nell'ambito dei propri processi interni di controllo e valutazione; impiegare personale dotato di notevole esperienza sul campo e soprattutto in continuo aggiornamento.

✓ dall'organismo BMTRADA, in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015;

✓ *La Cooperativa ha ottenuto un rating di legalità pari a ★++*

► CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Ninfea ha ricevuto la Certificazione di Qualità, secondo la norma 9001 per la prima volta nel 2003, rinnovandola poi nel tempo fino ad oggi. La certificazione di Qualità è la dichiarazione da parte di un ente terzo di conformità dell'operato e del sistema aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001.

Le indicazioni della UNI EN ISO 9001 sono finalizzate al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza nell'erogazione dei servizi e alla costante attenzione ai bisogni espressi dagli utenti. Tutti i processi aziendali vengono inizialmente studiati per definire le migliori modalità di svolgimento dei servizi. L'adozione del sistema rende necessario l'utilizzo di una modulistica che possa garantire la tracciabilità delle varie fasi di svolgimento del servizio nonché un controllo interno efficace delle criticità, al fine di operare correzioni che permettano il miglioramento continuo delle modalità di svolgimento dei servizi sociali.

L'Ente di certificazione è **"bmtrada"**, subentrata nel 2021 in sostituzione dell'ente di certificazione **"Dimitto"**.

N. CERTIFICATO N. 12725 DEL 16 APRILE 2021

N. RECLAMI ANNO 2021 = 0



► RATING DI LEGALITÀ

Da sempre il rispetto delle regole e della trasparenza sono prerogative dell'operato di Ninfea. Il 25 Settembre 2018 la Cooperativa è stata inserita **nell'Elenco delle imprese con Rating di Legalità istituito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)**, ottenendo un punteggio di una stella e due più.

Nel 2021, il punteggio della Cooperativa, è sempre di una votazione di una stella e due più. Un attestato importante per Ninfea, che ha sempre avuto la legalità come principio basilare della sua azione.

ESPLICITARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI, GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

La Ninfea Cooperativa sociale, di norma, valuta ogni obiettivo di gestione, in base a due tipi di indicatori: 1) INDICATORI DI TIPO "FISICO" O QUALITATIVO; 2) INDICATORI DI TIPO FINANZIARIO O DI COSTO.

Per ciò che concerne gli **indicatori fisici**, si considerano quattro tipi di competenze da analizzare:

1) COMPETENZA MANAGERIALE (CM) ovvero la capacità di:

- operare con atteggiamento positivo nei confronti dei problemi che dovessero incontrarsi nella gestione dell'attività eventualmente incidendo su prassi e comportamenti consolidati non più funzionali ad affrontare le nuove situazioni di criticità e introducendo nuove procedure di lavoro;
- utilizzare ai fini della miglior gestione della propria attività le metodologie per i controlli interni;
- valutare in maniera analitica l'attività dei propri collaboratori; affrontare i problemi connessi a prestazioni non soddisfacenti adottando i provvedimenti del caso;
- assumere un adeguato grado di rischio decisionale;
- proporre progetti e iniziative innovativi;
- ricercare, proporre e gestire innovazioni tecnologiche ed organizzative che consentano più elevati livelli di efficienza ed efficacia dell'attività;

2) COMPETENZA ORGANIZZATIVA ovvero la capacità di:

- motivare, guidare e valorizzare i collaboratori costruendo un clima partecipativo, favorevole alla migliore gestione dell'attività;
- assegnare obiettivi ai collaboratori in modo compatibile con le caratteristiche personali cercando di favorire la loro autonomia e crescita professionale;
- mantenere i costi relativi al personale entro gli indicatori previsti dal D.M.49 e successive norme attuative; controllo della spesa relativa agli incarichi esterni ed alle collaborazioni coordinate.

3) COMPETENZA TECNICO-PROFESSIONALE ovvero la capacità di:

- migliorare le proprie conoscenze professionali con un'attività di formazione continua;
- confrontarsi con i colleghi interni e di altre amministrazioni assumendo, nel caso, la leadership nell'area di competenza e il ruolo di esperto autorevole;
- mostrare flessibilità e adattamento della propria prestazione lavorativa assicurando nelle diverse condizioni operative contingenti l'adeguato livello qualitativo e quantitativo del lavoro svolto;
- presidiare più attività.

4) COMPETENZA RELAZIONALE ovvero la capacità di:

- relazionarsi con i "clienti" interni ed esterni, quali utenti afferenti alle fasce più deboli della Popolazione, Enti ed Istituzioni valorizzando la propria attività e la propria immagine;
- fornire collaborazione attiva a interlocutori esterni;
- esprimersi in modo chiaro e sintetico.

Per ciò che concerne, invece, gli **indicatori di tipo finanziario**, la Cooperativa prende in considerazione:

- la contabilità generale ed il bilancio di esercizio i quali forniscono le necessarie informazioni sulle operazioni di gestione che vengono tenute con il mercato. Le rilevazioni contabili trovano la loro sintesi nel bilancio di esercizio, che è il documento che illustra il risultato complessivo della gestione (utile o perdita di esercizio) ed il patrimonio a disposizione dell'impresa;
- la contabilità analitica la quale non studia l'azienda soltanto nel suo complesso, ma evidenzia i costi ed i ricavi di ogni sua singola «parte» o «centro di responsabilità». Essa riguarda le operazioni «interne» di gestione: serve per conoscere i costi dei diversi prodotti, dei singoli reparti e per sapere se l'utilizzo dei fattori produttivi acquisiti è corretto o dà luogo a degli sprechi;
- il budget ed i costi standard. Il budget è un bilancio preventivo di breve periodo. La sua costruzione richiede la conoscenza di costi preventivi o «standard», attraverso i quali stabilire quanto dovrebbe costare il processo produttivo in determinate condizioni operative. Il budget ha una duplice funzione: serve per guidare le azioni future e, a consuntivo, per controllare se tutto è andato come previsto.

Il Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che viene posto in essere dalla Ninfea Cooperativa sociale è costituito dall'insieme delle persone, degli strumenti, delle strutture organizzative e delle norme aziendali volte a consentire la corretta gestione dei rischi aziendali. La definizione di un adeguato Sistema di controllo di gestione permette alla Cooperativa stessa di:

- costruire giorno per giorno un'impresa sana, legittima e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso l'assunzione di decisioni consapevoli e compatibili con la propensione al rischio definita in sede di Consiglio di Amministrazione;
- concorrere ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato dell'utenza nonché il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto sociale e delle procedure interne.

Tutto ciò allo scopo di:

- assicurare che i principali rischi di gestione risultino correttamente identificati e adeguatamente misurati, gestiti e monitorati identificando in tal modo i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere attività di controllo a ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività
- assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel sistema di gestione, rispettare le disposizioni di Legge e porre coerenza con le *best practice* aziendali
- massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi offerti all'utenza attraverso il miglioramento continuo e pratica dell'eccellenza.

La Cooperativa si è dotata di un processo di programmazione e *budget* per la definizione degli obiettivi e l'individuazione dei programmi di attività dei Centri di costo. Questi ultimi attraverso il budget esprimono:

- gli obiettivi da raggiungere nell'esercizio;
- i programmi ed i piani di attività che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi;
- le risorse da impiegare, necessarie all'attuazione dei programmi e dei piani di attività.

Il budget oltre a rappresentare uno strumento di controllo dell'equilibrio finanziario, economico e patrimoniale, è anche un processo di responsabilizzazione di tutti i livelli aziendali verso la realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. La fase centrale del processo di programmazione e budget dei Centri di costo è costituita dalla determinazione delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi di attività per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Questa fase si concretizza con l'elaborazione del *Budget* economico la quale è effettuata sullo stesso schema e sulle stesse voci di costo del conto economico del Bilancio. In tal senso, il budget economico è articolato sulla base delle tre tipologie di costo: costi vincolati, costi discrezionali, costi variabili parametrici. La quantificazione dei costi vincolati è determinata centralmente dalle strutture che hanno la competenza di spesa. Per quanto riguarda i costi discrezionali, la Cooperativa elabora una programmazione analitica per singola voce di costo, seguendo lo schema del conto economico. La programmazione dei costi variabili parametrici è ancorata ai volumi di produzione previsti nell'ambito degli specifici piani di intervento nei vari settori di attività in cui si concentra l'attività della Cooperativa stessa. Infine, la fase di negoziazione è supportata da appositi strumenti di conciliazione tra il budget economico e quello finanziario, al fine di verificare la sostenibilità delle proposte formulate.

7.SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

DA OLTRE TRENT'ANNI
PUNTO DI RIFERIMENTO NEL SOCIALE

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI

RICAVI E PROVENTI			
	2021	2020	2019
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	€ 4.907.033,00	€ 2.933.776,00	€ 3.464.501,00
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	€ 572.965,00	€ 567.832,00	€ 370.428,00
Ricavi da Privati-Imprese	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Privati-Non Profit	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi da altri	€ 5765,00	€ 1.168,00	€ 376,00
Contributi pubblici	€ 161.109,00	€ 353.466,00	€ 15.143,00
Contributi privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PATRIMONIO

	2021	2020	2019
Capitale sociale	€ 196.360,00	€195.560,00	€ 128.200,00
Totale riserve	€ 626.269,00	€ 580.233,00	€ 557.142,00
Utile/perdita dell'esercizio	€ 4.421,00	€ 47.421,00	€ 23.846,00
Totale patrimonio netto	€ 822.629,00	€ 823.214,00	€ 709.188,00

CONTO ECONOMICO

	2021	2020	2019
Risultato netto di esercizio	€ 4.421,00	€ 47.421,00	€ 23.846,00
Eventuali ristorni a conto economico	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 38.612,00	€ 90.389,00	€ 57.941,00

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE

CAPITALE SOCIALE	2021	2020	2019
capitale versato da soci operatori lavoratori	€ 166.644,00	€ 140.144,00	€ 119.484,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci persone giuridiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
capitale versato da soci operatori volontari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COMPOSIZIONE VERSATO DA SOCI SOVVENTORI E FINANZIATORI

	2021
Cooperative sociali	€ 0,00
Associazioni di Volontariato	€ 0,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	€ 5.564.679,00	€ 3.867.275,00	€ 3.863.845,00

COSTO DEL LAVORO

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	€ 4.497.144,00	€ 3.169.674,00	€ 3.150.380,00
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	€ 708.049,00	€ 349.164,00	€ 433.104,00
Peso su totale valore di produzione	93%	91%	93%

FONTI DELLE ENTRATE 2021			
2021	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Vendita merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestazioni di servizio	€ 4.719.598,00	€ 0,00	€ 4.719.598,00
Lavorazione conto terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Rette utenti	€ 0,00	€ 572.965,47	€ 572.965,47
Altri ricavi	€ 0,00	€ 12.840,31	€ 12.840,31
Contributi e offerte	€ 256.800,05	€ 0,00	€ 256.800,05
Grants e progettazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 98.350,15	€ 0,00	€ 98.350,15

SUDDIVISIONE DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ 2021

2021	ENTI PUBBLICI	ENTI PRIVATI	TOTALE
Servizi socio-assistenziali	€ 4.641.501,00	€ 0,00	€ 3.298.277,00
Servizi educativi	€ 618.807,00	€ 0,00	€ 203.331,00
Servizi sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Servizi socio-sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri servizi	€ 130.605,49	€ 0,00	€ 0,00
Contributi	€ 256.800,00	€ 0,00	€ 256.800,00

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	€ 4.820.944,01	89%
Incidenza fonti private	€ 572.965,47	11%

PROMOZIONE INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

La Ninfea Cooperativa Sociale non effettua iniziative di raccolta fondi (*crowdfunding e fundraising*)

**FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO,
STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO, SULL RISORSE E SULLA DESTINAZIONE
DELLE STESSE**

NON PRESENTI

**SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED
EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI**

NON PRESENTI

INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La Ninfea cooperativa sociale non ha nessun contenzioso o controversia in corso

ALTRI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.

Anche se quasi la totalità dei dipendenti della Ninfea è di genere femminile, la Cooperativa, per ciò che concerne la parità di genere, tende a porre in essere le seguenti strategie:

- monitorare costantemente le situazioni lavorative cercando di rilevare le situazioni di squilibrio di genere (*ndr SI SOTTOLINEA CHE AD OGGI NON NE SONO STATE RILEVATE*), per svolgere funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni;
- promuovere i progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali;
- assicurare la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- sostenere le politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità;

Alle ormai consolidate componenti chiave delle organizzazioni, quali produttività, efficienza, competitività, si affiancano i nuovi temi di inclusione e innovazione, nella diffusione di una forma di cultura profondamente innovativa, la cultura della differenza. In questo contesto, può essere introdotta la questione dei "Diritti Umani". Essi si basano sul riconoscimento della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani e sono stati sanciti per la prima volta nel 1948 dall'ONU nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo come "fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo". L'impegno a promuovere il rispetto dei diritti umani nella propria sfera di influenza è espresso dalla Ninfea Cooperativa sociale sia attraverso la stretta osservanza delle norme di legge, sia attraverso l'adozione e l'applicazione di proprie norme di comportamento.

In tale direzione, la Cooperativa ha specifiche responsabilità: nell'assicurare l'effettivo rispetto delle norme nell'ambito delle proprie attività, ma anche nel garantire standard di condotta etica e responsabile indipendentemente dall'esistenza di obblighi di legge e nel non tollerare abusi da parte di soggetti con cui intrattengono relazioni commerciali (fornitori, business partner, etc.). In considerazione di queste responsabilità e in linea con le indicazioni nazionali ed internazionali in materia, la Cooperativa Ninfea:

- non applica alcuna forma di discriminazione per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione e stato sociale, appartenenza sindacale, età o disabilità in tutti gli ambiti della vita lavorativa, quali ad esempio le procedure di selezione, assunzione e licenziamento, il trattamento economico, l'accesso alla formazione, le promozioni;
- e riconosce il diritto alla contrattazione collettiva, condividendo con le organizzazioni sindacali un sistema di relazioni industriali basato sul confronto costante e costruttivo;
- considera la tutela di salute e la sicurezza valori fondamentali che caratterizzano l'agire della Cooperativa nel suo complesso e adotta elevati standard di valutazione, prevenzione e gestione dei relativi rischi. La prevenzione dei rischi per la salute e l'integrità fisica si applica in ambito lavorativo, nei confronti di tutti i dipendenti;
- si impegna a garantire condizioni di lavoro salutarie ed igieniche, a non richiedere prestazioni di lavoro eccessive in termini di orario e giornate lavorate, a garantire adeguato riposo. La retribuzione minima dei dipendenti non può essere inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dai trattamenti legislativi e normativi vigenti di riferimento;
- riconosce l'importanza dell'orientamento e della formazione professionale sia per lo sviluppo delle competenze delle risorse umane, sia per la diffusione di una cultura aziendale orientata alla salute e sicurezza sul lavoro;
- è consapevole dell'importanza di garantire adeguate tutele ai soggetti interessati dalle operazioni di trattamento di dati personali e rispetta il diritto alla privacy di tutti i propri stakeholder, impegnandosi all'utilizzo corretto dei dati e delle informazioni fornite;
- ritiene che la corruzione sia un fattore di discriminazione che lede il diritto di tutti gli individui ad avere pari opportunità e che sia in generale un ostacolo verso lo sviluppo economico e sociale con impatti negativi sul benessere delle comunità. Si impegna pertanto a combattere la corruzione in ogni forma e ambito delle proprie attività.

La partecipazione dei soci agli organi societari per l'approvazione del bilancio e il governo dell'azienda si attesta intorno all'**80%**. La partecipazione dei membri del cda è nella maggior parte dei casi della totalità dei membri. Nel 2021 si annoverano **n. 1** riunione assembleare svolta tramite piattaforma digitale *Google Meet* a causa del covid-19 e **n. 7** riunioni del cda

PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI

L'assemblea dei soci è stata convocata per discutere e deliberare l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021. L'argomento maggiormente trattato dal cda nel corso del 2021 è stato ammissione e dimissione soci, ma almeno due riunioni sono state effettuate per conferire al presidente i poteri di firma in un caso per costituire un'ATI per la gestione di un servizio distrettuale affidatoci dal comune di Latina ente capofila e nell'altro per l'attivazione di linee di credito presso un' istituto finanziario.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?	NO
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	SÍ
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?	SÍ



NINFEA si impegna a garantire ai lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato un'assistenza sanitaria a tariffe agevolate attraverso la convenzione stipulata con **Cooperazione Salute**. La convenzione può essere estesa all'intero nucleo familiare dell'interessato ed è valida, secondo modalità e costi differenti, sia in erogazione diretta (presso strutture/medici cooperativi convenzionati al Network Sanitario di Cooperazione Salute) sia indiretta (presso strutture private o appartenenti al Sistema Sanitario Nazionale). Si tratta di un **valore aggiunto** che scaturisce dall'attenzione della Cooperativa per i lavoratori, percepiti non come strumenti di fatturazione, ma come **Persone**, secondo una visione che punta a valorizzare le relazioni umane e a qualificare il lavoro in cooperativa.

Nazionale). Si tratta di un **valore aggiunto** che scaturisce dall'attenzione della Cooperativa per i lavoratori, percepiti non come strumenti di fatturazione, ma come **Persone**, secondo una visione che punta a valorizzare le relazioni umane e a qualificare il lavoro in cooperativa.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

L'anno 2022 il giorno 27 del mese di maggio alle ore 17,00 in Sabaudia presso la sede della cooperativa, la sottoscritta Revisore Contabile della società cooperativa sociale NINFEA, ha proceduto all'esame del bilancio chiuso al 31.12.2021 predisposto dagli amministratori e alla predisposizione della seguente relazione

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 D. Lgs. 27.01.2010 N. 39

Signori soci,

Ho svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2021. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Cooperativa stessa. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sul controllo contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Cooperativa e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio che viene redatto in forma abbreviata, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cooperativa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in particolare:

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2021, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2021, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per quanto precede, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

La sottoscritta Revisore conferma la sussistenza nello statuto delle clausole mutualistiche di cui all'art. 2514 del C.C. e l'osservanza delle stesse da parte della cooperativa.

II REVISORE

Dott.ssa Mobilia Loretta

La **comunicazione** è importantissima per qualsiasi realtà aziendale, diventa imprescindibile per una Cooperativa Sociale che si occupa di offrire servizi alle persone. Ninfea garantisce un continuo flusso informativo all'utenza attraverso svariati canali, frutto di un approccio alle relazioni pubbliche avviato nel 2020. Gli amici di Ninfea, soci ed ex-soci ormai distribuiti in tutta la Regione, possono mantenersi costantemente informati sui servizi, eventi e novità attraverso le pagine gestite dalla cooperativa ed i siti associati ai suoi marchi e alle strutture ad esse affidate.

Facebook

Ninfea ha diverse pagine Facebook che gestisce

e con la collaborazione dei soci referenti dei vari servizi:

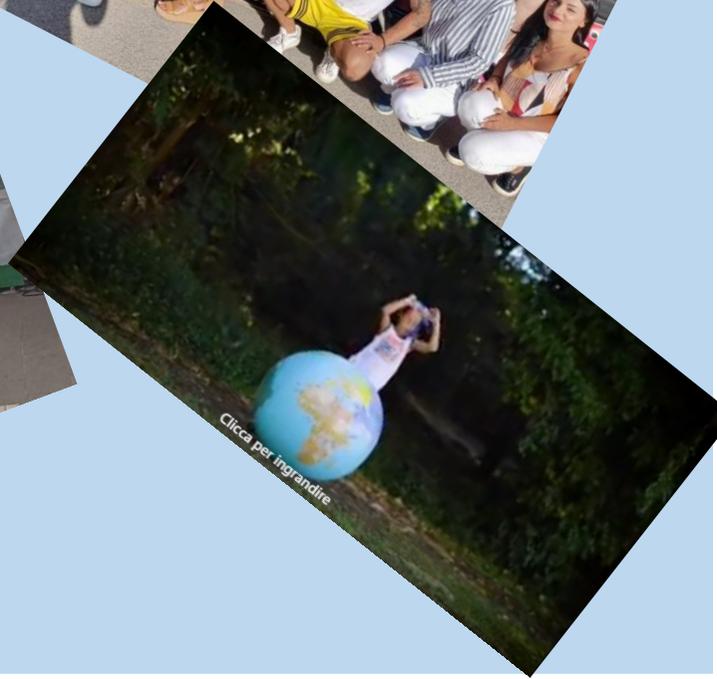
- [Ninfea Centri Ludico Ricreativi](#)
- [Ninfea Cooperativa Sociale](#)

Instagram

Ninfea ha una pagina Instagram che gestisce

e con la collaborazione dei soci referenti dei vari servizi:

- [Ninfea Cooperativa Sociale](#)



NINFEA

COOPERATIVA SOCIALE

